



POMPE DI CALORE ACS EASY PUMP 200 - 300

Manuale utente-installatore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

DESCRIZIONE

Pompa di calore per ACS con serbatoio integrato

ANNO DI FABBRICAZIONE

2018

MODELLO:

ACS Easy Pump 200

ACS Easy Pump 300

Risulta in conformità con quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie e con la relativa legislazione nazionale di recepimento: 2014/30/UE, 2014/35/UE

Eventuali altre direttive europee e norme armonizzate applicate all'attrezzatura:

EMC 2004/108/EC; IEC 60335-2-21;

IEC 60335-2-40; EN 55014-1; EN 61000-3-2; EN 61000-3-11.

Per ulteriori informazioni potete contattare la vostra filiale REHAU di riferimento.

For further information please get in contact with the nearest REHAU branch.

Cambiago, 1.2019

MATRICOLA:

Codice a barre

INDICE

1	Norme generali	4		
1.1	Scopo e contenuto del manuale	4		
1.1.1	Conservazione del manuale	4		
1.1.2	Convenzioni grafiche utilizzate nel manuale	4		
1.2	Riferimenti normativi	4		
1.3	Uso consentito	4		
1.4	Normative generali sulla sicurezza	5		
1.4.1	Sicurezza e salute dei lavoratori	5		
1.5	Mezzi di protezione personale	5		
1.5.1	Segnalazioni di sicurezza	5		
1.5.2	Scheda di sicurezza refrigerante	6		
2	Caratteristiche generali	8		
2.1	Flessibilità e benefici dell'installazione di ACS	8		
2.2	Design compatto	9		
2.3	Modelli disponibili	9		
2.4	Accessori disponibili	9		
3	Caratteristiche tecniche	10		
3.1	Articoli contenuti all'interno dell'imballo	10		
4	Panoramica dell'unità	11		
4.1	Parti e descrizioni	11		
4.2	Dimensioni	11		
4.3	Passacavi	13		
4.1	Come sostituire l'anodo in magnesio	13		
4.2	Termostato di regolazione resistenza elettrica	13		
4.3	Schema del circuito idraulico e del circuito gas	14		
4.4	Schema del circuito gas	14		
5	Installazione	15		
5.1	Generalità	15		
5.2	Istruzioni di sicurezza	15		
5.2.1	Avvertimenti	15		
5.2.2	Cautele	15		
5.3	Trasporto	16		
5.3.1	Trasporto con un carrello elevatore	16		
5.3.2	Trasporto manuale	16		
5.4	Spazio di servizio richiesto	17		
5.5	Schema di installazione	18		
5.6	Collegamenti idraulici	18		
5.6.1	Collegamenti acqua	19		
5.6.2	Caricamento acqua	19		
5.6.3	Svuotamento acqua	19		
5.6.4	Installazione di una pompa esterna di ricircolo e di un flussostato	19		
5.6.5	Collegamento di una fonte di calore ausiliaria	21		
5.7	Collegamenti elettrici	22		
6	Primo avviamento	23		
7	Utilizzo dell'unità	24		
7.1	Interfaccia utente	24		
7.2	Funzionamento	24		
7.3	Icone LCD	25		
7.4	Logiche principali	26		
7.4.1	offset temperatura per ripartenza compressore	26		
7.4.2	Pompa esterna	26		
7.4.3	Flussostato	26		
7.4.4	Protezioni termiche	27		
7.4.5	Ciclo di disinfezione settimanale	27		
7.4.6	Resistenza elettrica ausiliaria	27		
7.4.7	Contatto ON/OFF	28		
7.4.8	Contatto per integrazione con impianto fotovoltaico	28		
7.5	Controllo e settaggio dei parametri	28		
7.6	Malfunzionamento unità e codici errore	29		
8	Manutenzione e controlli periodici	31		
8.1	Protezione ambientale	32		
8.2	Risoluzione dei malfunzionamenti	32		
8.3	Messa fuori servizio	32		
9	Caratteristiche tecniche	33		
10	Limiti di funzionamento pompa di calore	35		
11	Schema elettrico	36		
11.1	Collegamento standard	36		
11.2	Collegamento di una fonte di energia ausiliaria	37		
11.3	Collegamento di una fonte di energia ausiliaria mediante selettore esterno	38		
11.4	Schede prodotto regolamento UE 812/2013	39		
11.5	UE 814/2013	39		

1 NORME GENERALI

Il manuale delle unità ACS raccoglie tutte le indicazioni relative all'utilizzo ottimale della macchina in condizioni di salvaguardia dell'incolumità dell'operatore.

1.1 Scopo e contenuto del manuale

Il manuale si propone di fornire le informazioni essenziali per la selezione, l'installazione, l'utilizzo e la manutenzione delle unità ACS. Le indicazioni in esso contenute sono scritte per l'operatore che utilizza la macchina: anche non avendo nozioni specifiche, egli troverà in queste pagine le indicazioni che consentiranno di utilizzarla con efficacia.

Il manuale descrive la macchina al momento della sua commercializzazione; deve quindi essere considerato adeguato rispetto ad eventuali miglioramenti tecnologici successivi che l'azienda continua ad apportare, in termini di potenzialità, ergonomia, sicurezza e funzionalità, ai prodotti aziendali.

L'azienda, pertanto, non si ritiene obbligata ad aggiornare i manuali di versioni precedenti di macchine.

Si raccomanda all'utilizzatore di seguire scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente opuscolo, in modo particolare quelle riguardanti le norme di sicurezza e gli interventi di ordinaria manutenzione.

1.1.1 Conservazione del manuale

Il manuale deve sempre accompagnare la macchina a cui si riferisce. Deve essere posto in un luogo sicuro, al riparo da polvere, umidità e facilmente accessibile all'operatore che deve consultarlo necessariamente in ogni occasione di incertezza sull'utilizzo della macchina.

L'azienda si riserva il diritto di modificare assieme alla produzione anche il manuale senza aver l'obbligo di aggiornare quanto consegnato in precedenza. Declina inoltre ogni responsabilità per eventuali inesattezze contenute nel manuale, se dovute ad errori di stampa o di trascrizione.

Eventuali aggiornamenti inviati al cliente dovranno essere conservati in allegato al presente manuale.

L'azienda resta comunque disponibile per fornire a richiesta informazioni più approfondite a riguardo del presente manuale, nonché a fornire informazioni riguardanti l'impiego e la manutenzione delle proprie macchine.

1.1.2 Convenzioni grafiche utilizzate nel manuale



Segnala operazioni pericolose per le persone e/o per il buon funzionamento della macchina.



Segnala operazioni da non effettuare.



Segnala informazioni importanti che l'operatore dovrà necessariamente seguire per il buon funzionamento della macchina in condizioni di salvaguardia. Segnala inoltre alcune note di carattere generale.

1.2 Riferimenti normativi

Le unità ACS prodotte nel loro insieme e nei singoli elementi che le costituiscono, sono state progettate in conformità con le seguenti direttive e norme armonizzate:

- Direttive Comunitarie: 2014/30/UE, 2014/35/UE;
- Norme EMC 2004/108/EC; IEC 60335-2-21; IEC 60335-2-40; EN 55014-1; EN 61000-3-2; EN 61000-3-11;

1.3 Uso consentito

- L'azienda esclude ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione, da usi impropri o da una lettura parziale o superficiale delle informazioni contenute in questo manuale.
- Queste unità sono state realizzate per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. Una diversa applicazione, non espressamente autorizzata dal costruttore, è da ritenersi impropria e quindi non consentita.
- L'ubicazione, l'impianto idraulico ed elettrico devono essere stabilite dal progettista dell'impianto e devono tenere conto sia delle esigenze prettamente tecniche sia di eventuali legislazioni locali vigenti e di specifiche autorizzazioni.
- L'esecuzione di tutti i lavori deve essere effettuata da personale esperto e qualificato, competente nelle norme vigenti in materia nei diversi paesi.

1.4 Normative generali sulla sicurezza

Prima di iniziare qualsiasi tipo di operazione sulle unità ACS ogni operatore deve conoscere perfettamente il funzionamento della macchina e dei suoi comandi ed aver letto e capito tutte le informazioni contenute nel presente manuale.



- È severamente proibita la rimozione e/o manomissione di qualsiasi dispositivo di sicurezza.

Non rimuovere le griglie collocate sull'uscita del ventilatore o sul coperchio in plastica.

- È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite.
- È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- È vietato salire con i piedi sull'apparecchio, sedersi e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.
- È vietato spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.
- È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo (cartone, graffe, sacchetti di plastica, etc.) in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.



- Qualsiasi operazione di manutenzione ordinaria o straordinaria deve avvenire con la macchina ferma, priva di alimentazione elettrica.

- Il coperchio in plastica può essere rimosso solo da operatori qualificati.
- Non mettere le mani nè introdurre cacciaviti, chiavi o altri utensili sulle parti in movimento.
- Il responsabile macchina e l'addetto alla manutenzione, devono ricevere la formazione e l'addestramento adeguati allo svolgimento dei loro compiti in situazione di sicurezza.
- È obbligatorio che gli operatori conoscano i dispositivi di protezione individuale e le regole antinfortunistiche previste da leggi e norme nazionali ed internazionali.

1.4.1 Sicurezza e salute dei lavoratori

Si ricorda che la comunità europea ha emanato alcune direttive riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori fra le quali si ricordano: 89/391/CEE, 89/686/CEE, 2009/104/CE, 86/188/CEE e 77/576/CEE che ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di rispettare e di far rispettare. Si ricorda pertanto che:



E' vietata la manomissione o sostituzione di parti della macchina non espressamente autorizzata dalla casa costruttrice. Tali interventi sollevano la costruttrice da qualsiasi responsabilità civile o penale.



- L'utilizzo di componenti, materiali di consumo o ricambi diversi da quelli raccomandati dal costruttore e/o riportati nel presente manuale può costituire un pericolo per gli operatori e/o danneggiare la macchina.

- Il posto di lavoro dell'operatore deve essere mantenuto pulito, in ordine e sgombro da oggetti che possono limitare un libero movimento. Il posto di lavoro deve essere adeguatamente illuminato per le operazioni previste. Una illuminazione insufficiente o eccessiva può comportare dei rischi.
- Assicurarsi che sia sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali di lavoro e che gli impianti di aspirazione siano sempre funzionanti, in ottimo stato e in regola con le disposizioni di legge previste.

1.5 Mezzi di protezione personale

Nelle operazioni di utilizzo e manutenzione delle unità ACS è necessario prevedere l'uso di mezzi personali di protezione quali:

	Abbigliamento: chi effettua la manutenzione o opera con l'impianto, deve indossare obbligatoriamente un abbigliamento conforme ai requisiti essenziali di sicurezza vigenti. Dovrà inoltre calzare scarpe di tipo antinfortunistico con suola antiscivolo, specialmente in ambienti con pavimentazione scivolosa.
	Guanti: durante le operazioni di pulizia e manutenzione è necessario utilizzare appositi guanti protettivi.
	Mascherina e occhiali: durante le operazioni di pulizia è necessario utilizzare una mascherina di protezione delle vie respiratorie e occhiali protettivi.

1.5.1 Segnalazioni di sicurezza

L'unità riporta i seguenti segnali di sicurezza ai quali il personale dovrà necessariamente attenersi:



Pericolo generico



Tensione elettrica pericolosa



Presenza di organi in movimento



Presenza di superfici che possono causare lesioni

1.5.2 Scheda di sicurezza refrigerante

Denominazione:	R134a (100% , 1,1,2-Tetrafluoroethane).
Indicazione dei pericoli	
Maggiori pericoli:	Asfissia.
Pericoli specifici:	La rapida evaporazione può causare congelamento. Può causare aritmia cardiaca.
Misure di pronto soccorso	
Informazione generale:	Non somministrare alcunché a persone svenute.
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non somministrare adrenalina o sostanze simili.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua abbondante per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare subito abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Misure antincendio	
Mezzi di estinzione:	Qualunque.
Pericoli specifici:	Aumento della pressione.
Metodi specifici:	Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.
Mezzi di protezione speciali:	Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
Misure in caso di fuoriuscita accidentale	
Precauzioni individuali:	Evacuare il personale in aree di sicurezza. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare mezzi di protezione personali.
Precauzioni ambientali:	Evapora.
Metodi di pulizia:	Evapora.
Manipolazione e stoccaggio	
Manipolazione misure/precauzioni tecniche:	Assicurare un sufficiente ricambio di aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
consigli per l'utilizzo sicuro:	Non respirare vapori o aerosol. Non sottoporre ad alcun test di pressione con miscele d'aria/HFC-134a. Può formare con l'aria una miscela combustibile a pressioni superiori a quella atmosferica quando il rapporto in volume supera il 60%.
Stoccaggio:	Chiudere accuratamente e conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Prodotti incompatibili: esplosivo, materiali infiammabili, Organic peroxide
Controllo della esposizione/protezione individuale	
Parametri di controllo:	AEL (8-h e 12-h TWA) = 1000 ml/m3.
Protezione respiratoria:	Per il salvataggio e per lavori di manutenzione in serbatoi usare un apparato respiratore autonomo. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono provocare soffocamento riducendo l'ossigeno disponibile per la respirazione.
Protezione degli occhi:	Occhiali protettivi totali.
Protezione delle mani:	Guanti di gomma.
Misure di igiene:	Non fumare.
Proprietà fisiche e chimiche	
Aspetto:	Gas liquefatto incolore.
Odore:	Simile all'etere.
Punto di ebollizione:	-26.5°C a press. atm.
Punto di accensione:	Non si infiamma.
Densità:	1.21 kg/l a 25°C.
Solubilità nell'acqua (wt %):	0.15.

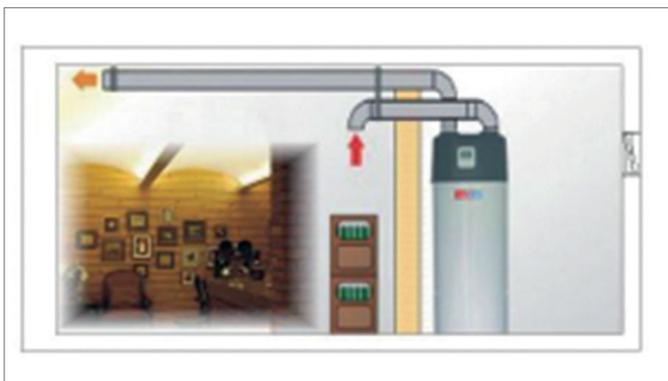
Stabilità e reattività	
Stabilità:	Nessuna reattività se impiegato con le apposite istruzioni.
Materie da evitare:	Metalli alcalini, metalli alcalino terrosi, metalli in polvere, sali di metallo granulato.
Prodotti di decomposizione pericolosi:	Acidi alogeni, anidride carbonica (CO ₂), monossido di carbonio, fluorocarburi, alogenuri di carbonile.
Reazioni pericolose:	Il prodotto non è infiammabile a contatto con l'aria nelle normali condizioni di temperatura e pressione. Sotto pressione con aria od ossigeno, la miscela può divenire infiammabile. Alcune miscele di HCFC o HFC e cloro possono divenire infiammabili o reattive in certe condizioni.
Informazioni tossicologiche	
Tossicità acuta:	LC50/inalazione/4 ore/su ratto >2085 mg/m ³
Effetti locali:	Concentrazioni sostanzialmente al di sopra del TLV (1000 ppm) possono causare effetti narcotici. Inalazione di prodotti in decomposizione ad alta concentrazione possono causare insufficienza respiratoria (edema polmonare).
Tossicità a lungo termine:	Non ha mostrato effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni negli esperimenti su animali. Può causare aritmia cardiaca. Soglia limite per la sensibilità cardiaca: 312975 mg/m ³ . Soglia limite per gli effetti anestetici: 834600 mg/m ³
Informazioni ecologiche	
Potenziale di riscaldamento globale GWP (R744=1):	1430
Potenziale di depauperamento dell'ozono ODP (R11=1):	0
Considerazioni sullo smaltimento:	utilizzabile con ricondizionamento.

2 CARATTERISTICHE GENERALI

La pompa di calore per acqua calda sanitaria è uno dei più economici sistemi per riscaldare l'acqua ad uso domestico o per le piccole attività commerciali. Utilizzando energia rinnovabile dall'aria, l'unità risulta altamente efficiente e con bassi costi di esercizio. La sua efficienza può essere fino a 3 ~ 4 volte maggiore dei tradizionali bollitori a gas o resistenze elettriche.

2.1 Flessibilità e benefici dell'installazione di ACS

Recupero di energia di scarto: l'unità può essere installata vicino alla cucina, nella stanza adibita per la caldaia o nel garage, praticamente in ogni stanza con una discreta quantità di calore di scarto così che abbia elevata efficienza energetica anche con temperature esterne molto basse in inverno.



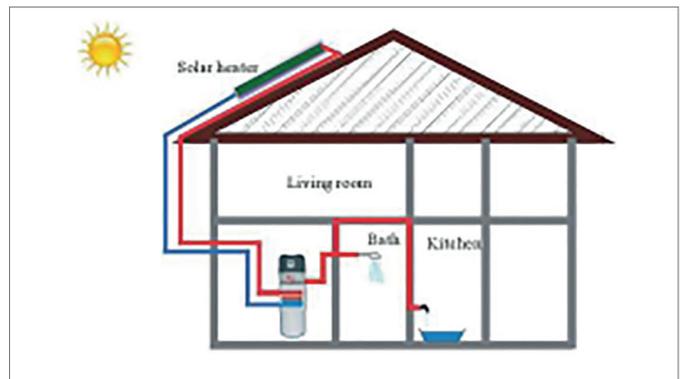
Acqua calda e deumidificazione: l'unità può essere posizionata in lavanderia. Quando produce acqua calda, abbassa di conseguenza la temperatura ambiente e deumidifica la stanza.



Raffrescamento della dispensa: l'unità può essere posizionata nella dispensa poiché l'abbassamento della temperatura ambiente aiuta a mantenere fresco il cibo.

Acqua calda e ventilazione di aria fresca: l'unità può essere posizionata nel garage, in palestra, nel seminterrato etc. Quando produce acqua calda, raffredda la stanza e fornisce aria fresca.

Compatibile con diverse fonti di energia: l'unità può lavorare con una seconda fonte di energia come pannelli solari, pompe di calore esterne, caldaie o altre differenti fonti energetiche (nota: la fonte di energia alternativa non viene fornita).



Riscaldamento ecologico ed economico: l'unità è una delle più efficienti ed economiche alternative sia alle caldaie a combustibile fossile che ai sistemi di riscaldamento convenzionale. Utilizzando il calore rinnovabile presente nell'aria, consuma molto meno energia.

Funzioni multiple: la particolare disposizione di ingresso e uscita aria rende l'unità adatta a varie modalità di collegamento. A seconda di come viene installata, l'unità può lavorare semplicemente come pompa di calore ma anche come movimentatore di aria fresca, deumidificatore o dispositivo di recupero energetico.

i La funzione per cui l'unità è stata progettata è unicamente quella di pompa di calore per produzione ACS. Qualsiasi altro effetto secondario (raffrescamento ambiente, deumidificazione, recupero calore di scarto) va considerato come un beneficio accessorio, sul quale non si può avere comunque alcun controllo preciso. I dati prestazionali verranno pertanto forniti solo relativamente alla funzione di riscaldamento acqua.

2.2 Design compatto

L'unità è progettata in particolare per fornire acqua calda sanitaria ad uso domestico o per le piccole attività commerciali. La sua struttura altamente compatta e il design elegante la rendono adatta alle installazioni interne.

2.3 Modelli disponibili

Per adattarsi alle diverse esigenze impiantistiche, l'unità ACS è disponibile in 3 versioni:

- **ACS**: standard che prevede la pompa di calore e la resistenza elettrica come fonti di riscaldamento;
- **ACS-S**: con serpentino ausiliario per utilizzo in combinazione con pannelli solari;
- **ACS-D**: con doppio serpentino ausiliario per poter disporre contemporaneamente di tre fonti energetiche.

2.4 Accessori disponibili

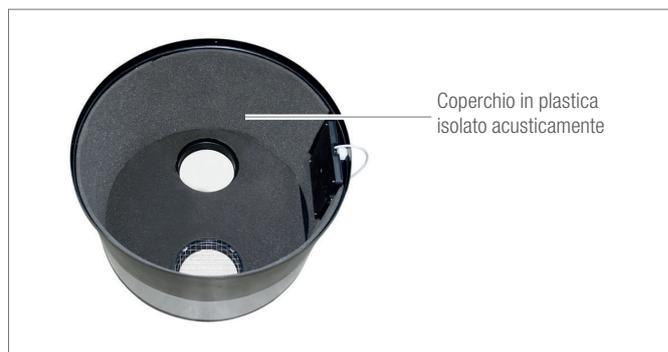
Gli accessori sono disponibili solo per i modelli ACS-S and ACS-D e sono necessari per gestire l'integrazione solare o il ricircolo di acqua calda sanitaria:

- **ONE-FL**: flussostato 1" F;
- **ONE-SAS**: sonda di temperatura con cavo 5 m.

3 CARATTERISTICHE TECNICHE

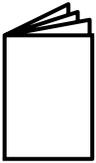
- Serbatoio in acciaio con vetrificazione a doppio strato
- Anodo di magnesio anticorrosione per assicurare la durabilità del serbatoio.
- Condensatore avvolto esternamente al boiler esente da incrostazioni e contaminazione gas-acqua.
- Isolamento termico in poliuretano espanso (PU) ad alto spessore (42 mm).
- Rivestimento esterno in materiale plastico grigio RAL 9006.
- Coperchio superiore in plastica isolato acusticamente.
- Compressore ad alta efficienza con refrigerante R134a.
- Dispositivi di sicurezza per alta e bassa pressione gas.
- Resistenza elettrica disponibile nell'unità come back-up (con termostato integrato con sicurezza a 90°C), che assicura acqua calda a temperatura costante anche in condizioni invernali estreme.
- Contatto ON-OFF per avviare l'unità da un interruttore esterno.

- Ciclo di disinfezione settimanale.
- Possibilità di gestire il ricircolo di acqua calda sanitaria o l'integrazione solare (presenza di una sonda di temperatura dedicata, ingresso flussostato e comando per una pompa esterna).



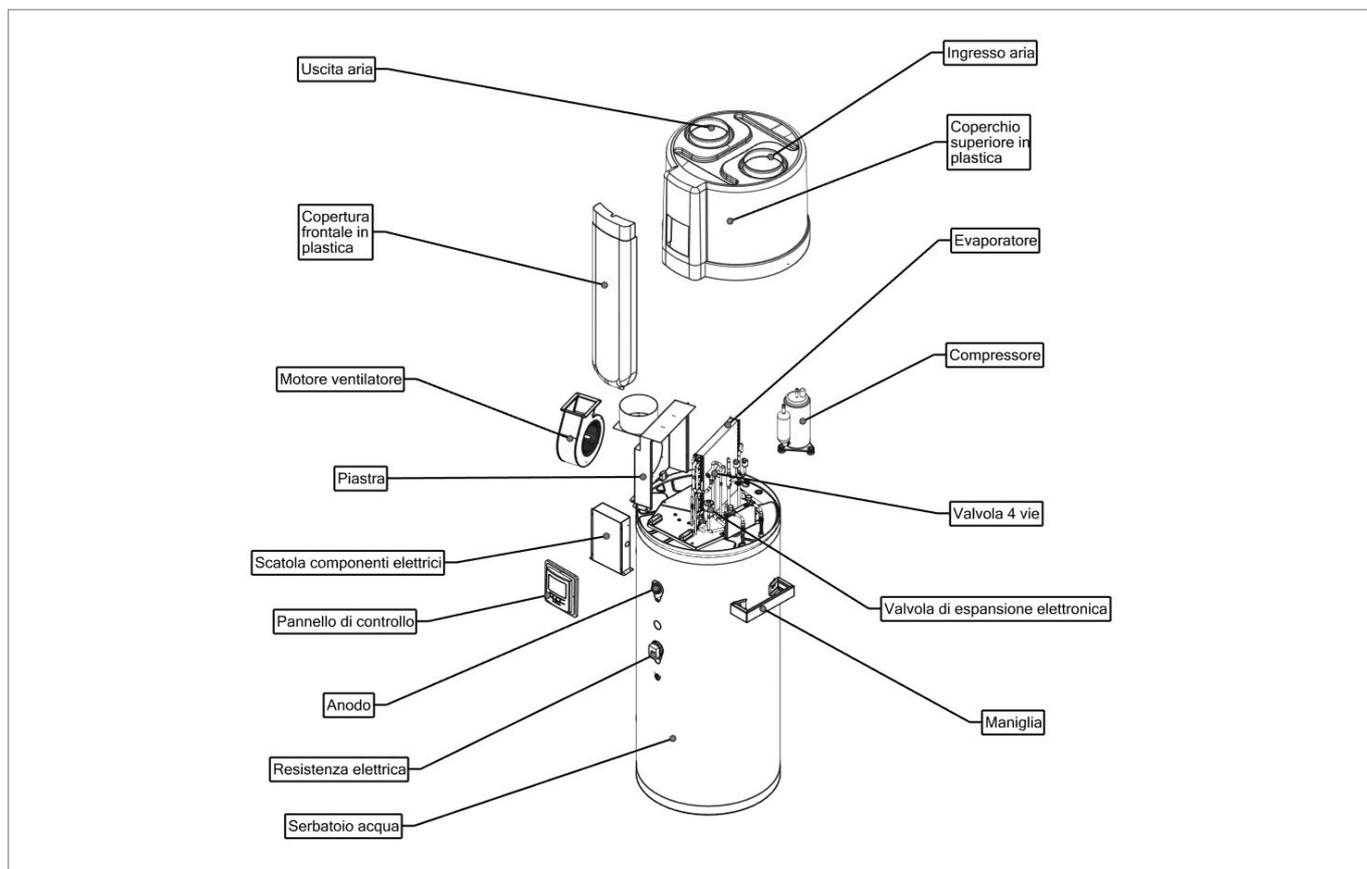
3.1 Articoli contenuti all'interno dell'imballo

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che tutte le parti siano contenute all'interno dell'imballo.

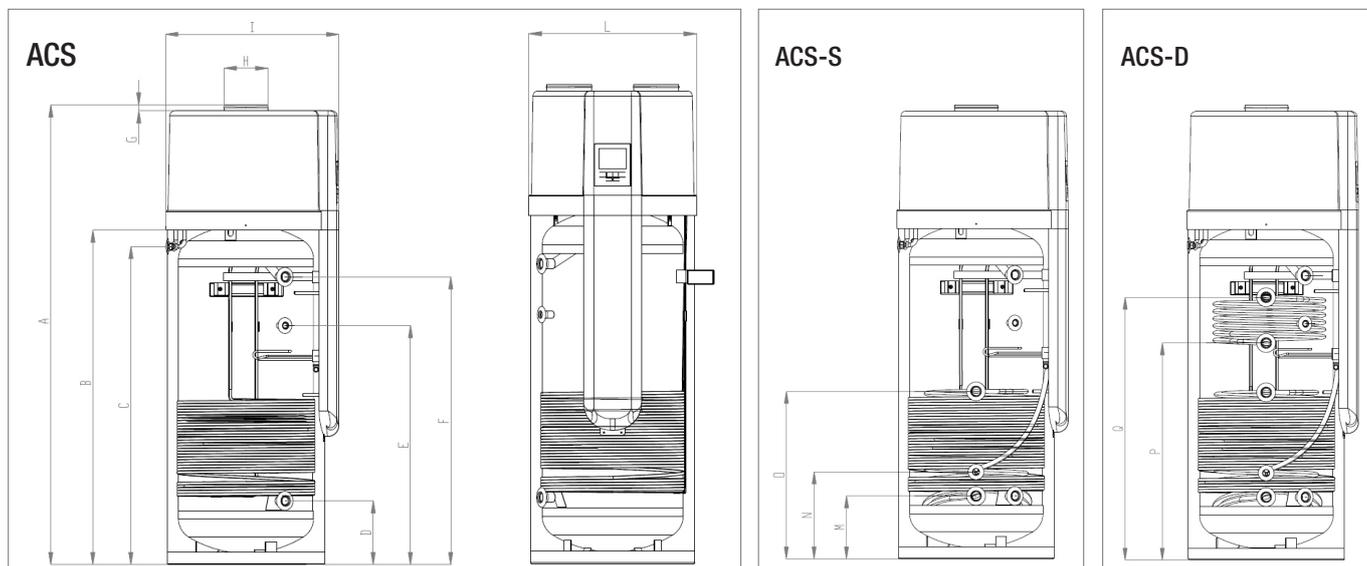
Imballo unità		
Articolo	Immagine	Quantità
Pompa di calore per acqua calda sanitaria		1
Manuale utente-installatore		1

4 PANORAMICA DELL'UNITÀ

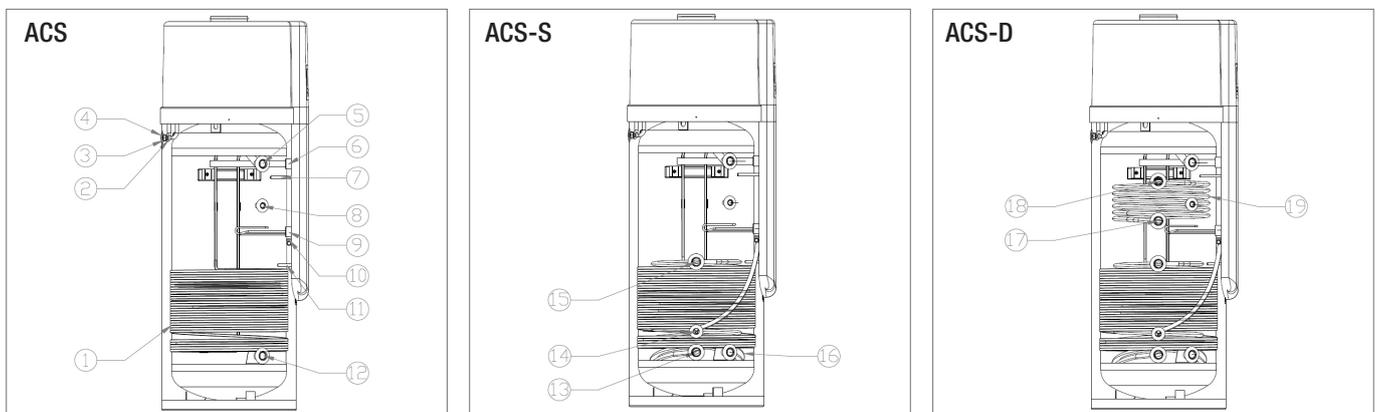
4.1 Parti e descrizioni



4.2 Dimensioni

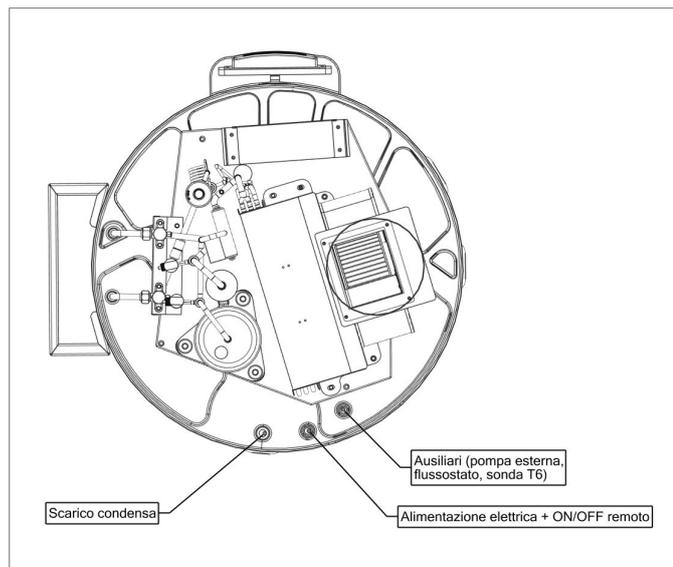


Dimensioni [mm]	ACS 200	ACS 300	ACS-S 200	ACS-S 300	ACS-D 200	ACS-D 300
A	1638	1888	1638	1888	1638	1888
B	1124	1374	1124	1374	1124	1374
C	1062	1312	1062	1312	1062	1312
D	262					
E	747	982	747	982	747	982
F	932	1182	932	1182	932	1182
G	25					
H	φ 177					
I	706					
L	φ 654					
M	-			262		
N	-		-	357	-	357
O	-			697		
P			-		792	902
Q			-		932	1092



POS.	Descrizione	Dimensioni	
		Serie 200	Serie 300
1	Scambiatore di calore in alluminio	3/8"	3/8"
2	Passaggio cavi ausiliari	φ 17 mm	φ 17 mm
3	Passaggio alimentazione elettrica	φ 17 mm	φ 17 mm
4	Scarico condensa	φ 22 mm x 0,3 m	φ 22 mm x 0,3 m
5	Uscita acqua calda	G 1" femmina	G 1" femmina
6	Anodo in magnesio anti-corrosione	1" ¼ femmina	1" ¼ femmina
7	Temperatura superiore serbatoio (T3) + termostato T85°C	φ 12 mm x L 120 mm	φ 12 mm x L 120 mm
8	Connessione per l'acqua di ricircolo	G ½" femmina	G ½" femmina
9	Resistenza elettrica ausiliaria 1200 W con termostato integrato	1" ¼ femmina	1" ¼ femmina
10	Messa a terra	M6	M6
11	Temperatura inferiore serbatoio (T2)	φ 12 mm x L 90 mm	φ 12 mm x L 90 mm
12	Ingresso acqua fredda	G 1" femmina	G 1" femmina
13	Uscita acqua solare	G 1" femmina	G 1" femmina
14	Temperatura ausiliaria serbatoio	/	φ 12 mm x L 90 mm
15	Ingresso acqua solare	G 1" femmina	G 1" femmina
16	Serpentino di scambio solare	1,2 m2	1,2 m2
17	Uscita fonte energetica ausiliaria	G 1" femmina	G 1" femmina
18	Ingresso fonte energetica ausiliaria	G 1" femmina	G 1" femmina
19	Serpentino di scambio fonte ausiliaria di energia	0,5 m2	0,8 m2

4.3 Passacavi



4.1 Come sostituire l'anodo in magnesio

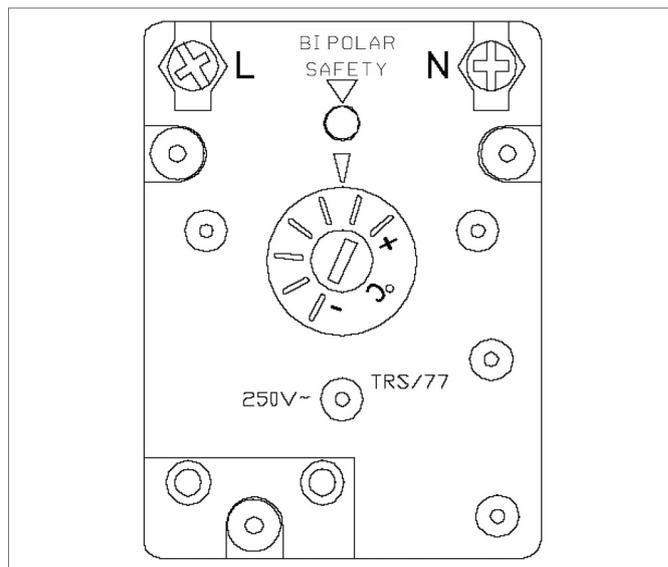
L'anodo in magnesio è un elemento anti-corrosione. E' assemblato nel serbatoio per evitare la formazione di patine di ossido all'interno del serbatoio e per proteggere il serbatoio e gli altri componenti. Può aiutare ad estendere la vita del serbatoio.

Controllare l'anodo in magnesio ogni anno e sostituirlo se ha un diametro inferiore a 22 mm, pulirlo se risulta integro ma incrostato di calcare.



- Spegner l'unità e togliere la spina di alimentazione dalla presa di corrente.
- Scaricare tutta l'acqua dal serbatoio.
- Rimuovere il vecchio anodo in magnesio dal serbatoio.
- Sostituirlo con il nuovo anodo in magnesio.
- Ricaricare l'acqua.

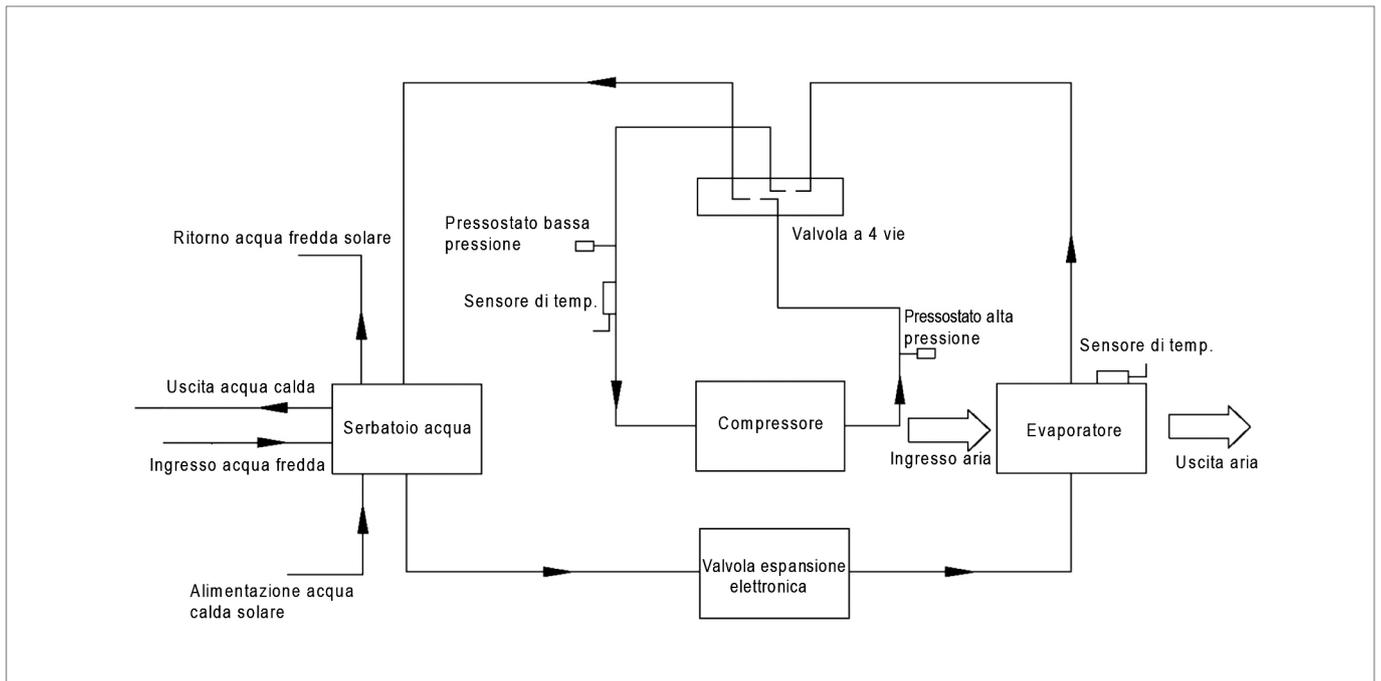
4.2 Termostato di regolazione resistenza elettrica



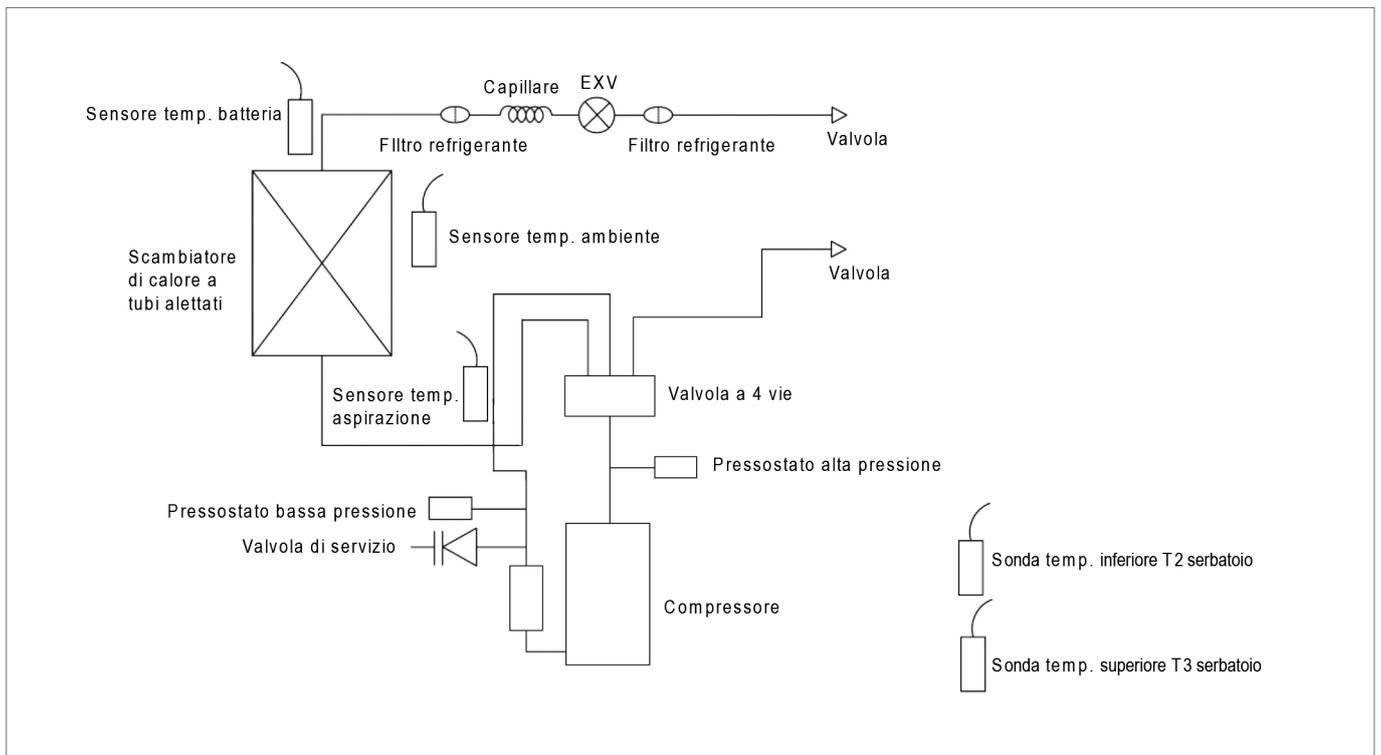
La resistenza elettrica di integrazione è equipaggiata con un termostato di regolazione; l'accesso a questo componente avviene rimuovendo la copertura frontale in plastica. Tale controllo permette una variazione di temperatura compresa fra 15 e 75 °C; ogni tacca di regolazione corrisponde ad un salto termico di 10°C.

Il settaggio di fabbrica è impostato al suo valore massimo, quindi 75°C; una variazione di tale valore è sconsigliata in quanto produrrebbe malfunzionamenti sul controllo del ciclo antilegionella (a tal proposito è richiesta attenta lettura del Paragrafo 7.4.5).

4.3 Schema del circuito idraulico e del circuito gas



4.4 Schema del circuito gas



5 INSTALLAZIONE



Tutte le operazioni sotto descritte devono essere svolte solo da PERSONALE QUALIFICATO. Prima di ogni operazione sull'unità, assicurarsi che l'alimentazione elettrica sia disconnessa.

5.1 Generalità

All'atto dell'installazione o quando si debba intervenire sul gruppo frigo, è necessario attenersi scrupolosamente alle norme riportate su questo manuale, osservare le indicazioni a bordo unità e comunque applicare tutte le precauzioni del caso. La mancata osservanza delle norme riportate può causare situazioni pericolose.



All'atto del ricevimento dell'unità, verificarne l'integrità: la macchina ha lasciato la fabbrica in perfetto stato; eventuali danni dovranno essere immediatamente contestati al trasportatore ed annotati sul Foglio di Consegna prima di firmarlo.

L'azienda deve essere informata, entro 8 giorni, sull'entità del danno. Il Cliente deve compilare un rapporto scritto in caso di danno rilevante.



Si fa presente che tutti gli schemi di installazione mostrati in questo capitolo sono a solo scopo indicativo. La corretta installazione dell'impianto deve essere valutata caso per caso dall'installatore.

5.2 Istruzioni di sicurezza

Per prevenire danni all'utilizzatore, alle persone o alle cose, si devono seguire le seguenti istruzioni. Operazioni scorrette dovute all'inosservanza o alla non conoscenza di tali istruzioni possono causare danni o lesioni.

Installare l'unità solo quando è conforme con i regolamenti, leggi e normative locali. Controllare la tensione e la frequenza di alimentazione. Questo apparecchio è adatto solo per prese con messa a terra, tensione di collegamento 220 - 240 V ~ / 50Hz.

Le seguenti precauzioni di sicurezza devono sempre essere prese in considerazione:

- assicurarsi di leggere i seguenti avvertimenti prima di installare l'unità;
- assicurarsi di osservare le cautele qui sotto specificate in quanto includono attenzioni importanti relative alla sicurezza;
- dopo aver letto queste istruzioni, assicurarsi di tenerle a portata di mano per riferimenti futuri.

5.2.1 Avvertimenti



- L'unità deve essere fissata in modo sicuro per evitare rumore e vibrazioni: quando non sufficientemente fissata, l'unità potrebbe cadere causando lesioni. La superficie di appoggio deve essere piana per supportare il peso dell'unità e adatta per l'installazione dell'unità senza aumentarne rumore o vibrazioni. In un luogo in cui vi è forte vento, fissare l'unità in posizione protetta.
- Quando si installa l'unità in una piccola stanza, si prega di prendere provvedimenti (come la corretta ventilazione del locale) per prevenire l'asfissia causata dalla possibile perdita di refrigerante.
- Assicurarsi di utilizzare solo i componenti forniti o specificati per il lavoro di installazione: l'uso di componenti difettosi potrebbe causare lesioni a causa di incendi, scosse elettriche, cadute dell'unità, etc.
- Non strappare le etichette sull'unità: le etichette sono a scopo di avvertimento o di promemoria, cercare di mantenerle integre può aiutare ad operare in sicurezza.
- L'installazione interna è obbligatoria: non è consentito installare l'apparecchio in luogo aperto o facilmente raggiungibile dalla pioggia.
- Si raccomanda un luogo di installazione senza luce diretta del sole e altre fonti di calore dirette: se non c'è modo di evitarlo, installare una copertura.
- Assicurarsi che non ci siano ostacoli intorno all'unità.

5.2.2 Cautele



- Non installare l'unità in un luogo dove c'è la possibilità di perdite di gas infiammabili: se c'è una fuga di gas e il gas si accumula nella zona circostante l'unità, potrebbe causare un'esplosione.
- Non pulire l'apparecchio quando l'interruttore elettrico principale è in 'ON': l'alimentazione elettrica deve sempre essere in 'OFF' durante la pulizia o la manutenzione dell'unità. In caso contrario, si potrebbero riportare lesioni a causa dell'alta velocità della ventola o a causa di scosse elettriche.
- Nel caso in cui l'unità venga utilizzata senza condotto di espulsione dell'aria, verificare che il locale di installazione abbia un volume non inferiore a 20m³, con una ventilazione adeguata. Si noti che la temperatura dell'aria espulsa è 5÷10°C inferiore a quella dell'aria di aspirazione, pertanto se non incanalata può causare un abbassamento significativo della temperatura dell'ambiente di installazione.
- Non continuare a far funzionare l'unità quando ci si accorge di un'anomalia o di uno strano odore: si deve togliere immediatamente l'alimentazione elettrica per arrestare l'unità, altrimenti il malfunzionamento potrebbe causare una scossa elettrica o un incendio.



All'interno dell'unità, ci sono alcune parti in movimento. Prestare particolare attenzione quando si lavora nelle loro vicinanze, anche se l'unità è spenta.



- Le testate e la tubazione di mandata del compressore si trovano di solito a temperature piuttosto elevate.

Prestare particolare cautela quando si opera in prossimità delle batterie.

- Le alette di alluminio sono particolarmente taglienti e possono provocare gravi ferite.

5.3 Trasporto

Come regola generale, l'unità deve essere immagazzinata e/o trasportata nel suo container in posizione verticale e senza acqua nel serbatoio. Durante il trasporto (a condizione che sia fatto con cura) e lo stoccaggio, è consigliato non superare un angolo di inclinazione di 30 gradi. Qualora vengano adottate tutte le possibili precauzioni affinché l'unità non subisca danni, e unicamente per trasporti effettuati su distanze particolarmente brevi, è consentito posizionare orizzontalmente l'unità. Particolare attenzione deve essere prestata durante le operazioni di carico: tutte le macchine devono essere caricate e stivate nel camion interponendo opportuni distanziatori per salvaguardare tutte le parti sporgenti quali attacchi acqua e resistenza. Sono consentite temperature ambiente da -20 a +70 gradi Celsius.



- A causa del baricentro alto, e del relativamente basso momento di rovesciamento, l'unità deve essere assicurata contro il ribaltamento.

- Il coperchio dell'unità non può sopportare sollecitazioni, quindi non può essere utilizzato per il trasporto.

- L'inclinazione dell'unità è consentita solo sul lato opposto rispetto alla maniglia (vedere il disegno qui sopra), ossia solo sul lato sinistro rispetto al pannello di controllo.

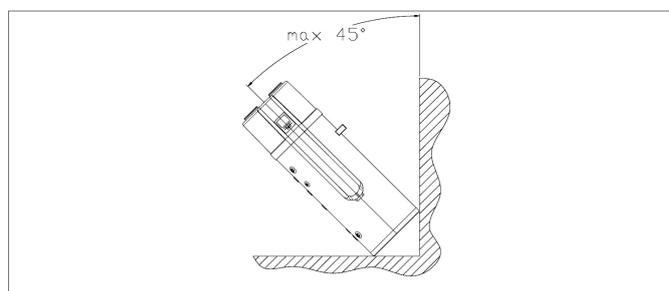
5.3.1 Trasporto con un carrello elevatore

Quando trasportata da un carrello elevatore, l'unità deve rimanere montata sul pallet. La velocità di sollevamento deve essere ridotta al minimo. A causa dell'elevato peso della sua parte superiore, l'unità deve essere assicurata contro il ribaltamento. Per evitare eventuali danni, l'unità deve essere posizionata su una superficie piana.

5.3.2 Trasporto manuale

Per il trasporto manuale, si può utilizzare il pallet di legno. Utilizzando corde o cinghie per il trasporto, una seconda o terza configurazione di trasporto è possibile. Con questo tipo di trasporto, è consigliabile che l'angolo di inclinazione massimo ammesso di 45 gradi non sia superato.

Se il trasporto in posizione inclinata non può essere evitato, l'unità deve essere messa in funzione un'ora dopo che è stata spostata nella posizione finale.



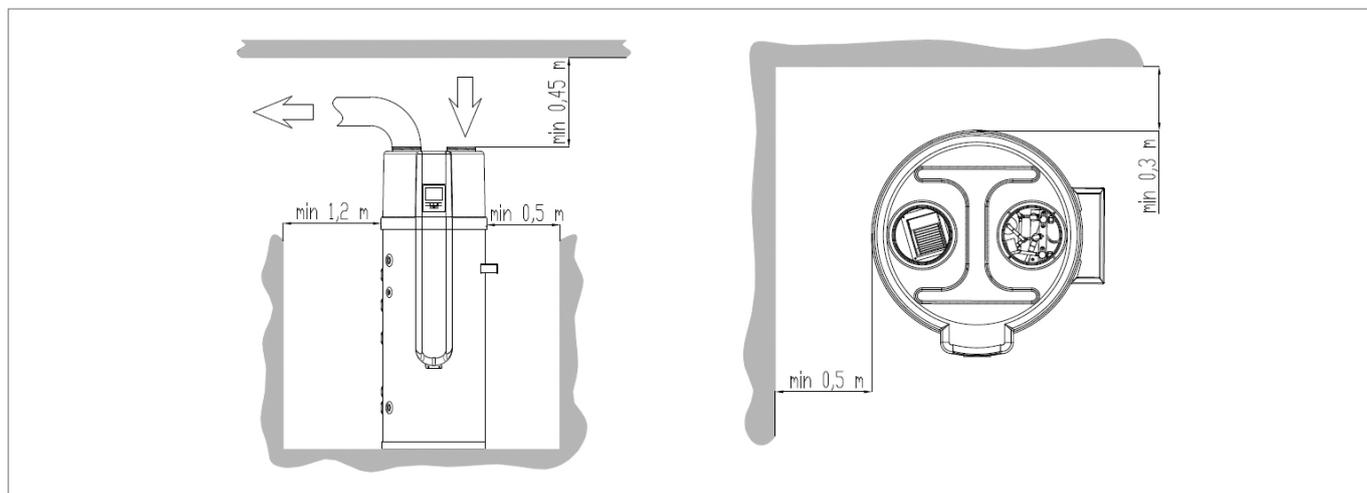
L'unità è dotata di una maniglia per facilitare il trasporto. La maniglia è fornita separatamente: in caso di necessità, deve essere fissata con due viti M8 ai due inserti filettati.



5.4 Spazio di servizio richiesto

Qui di seguito è riportato lo spazio minimo necessario per assicurare le attività di assistenza e manutenzione sulle unità.

Inoltre, si deve evitare il ricircolo dell'aria di scarico; la mancata osservanza di tale prescrizione provocherebbe un calo delle prestazioni o l'attivazione dei controlli di sicurezza. Per questi motivi è necessario osservare le seguenti distanze.



i - Se i condotti di aspirazione e/o mandata dell'aria sono collegati, si perderà una parte del flusso d'aria e della capacità della pompa di calore.

- Se si collega l'unità a dei condotti per l'aria, questi devono essere: DN 180 mm per i tubi rigidi o diametro interno 180 mm per i tubi flessibili. La lunghezza totale dei condotti non deve essere superiore a 8 m e la pressione statica massima non deve superare 60 Pa. Se i condotti dell'aria presentano curve, la perdita di carico sarà maggiore. Quindi se ci sono due condotti con curve, la lunghezza totale dei condotti non dovrebbe essere superiore a 4 m.

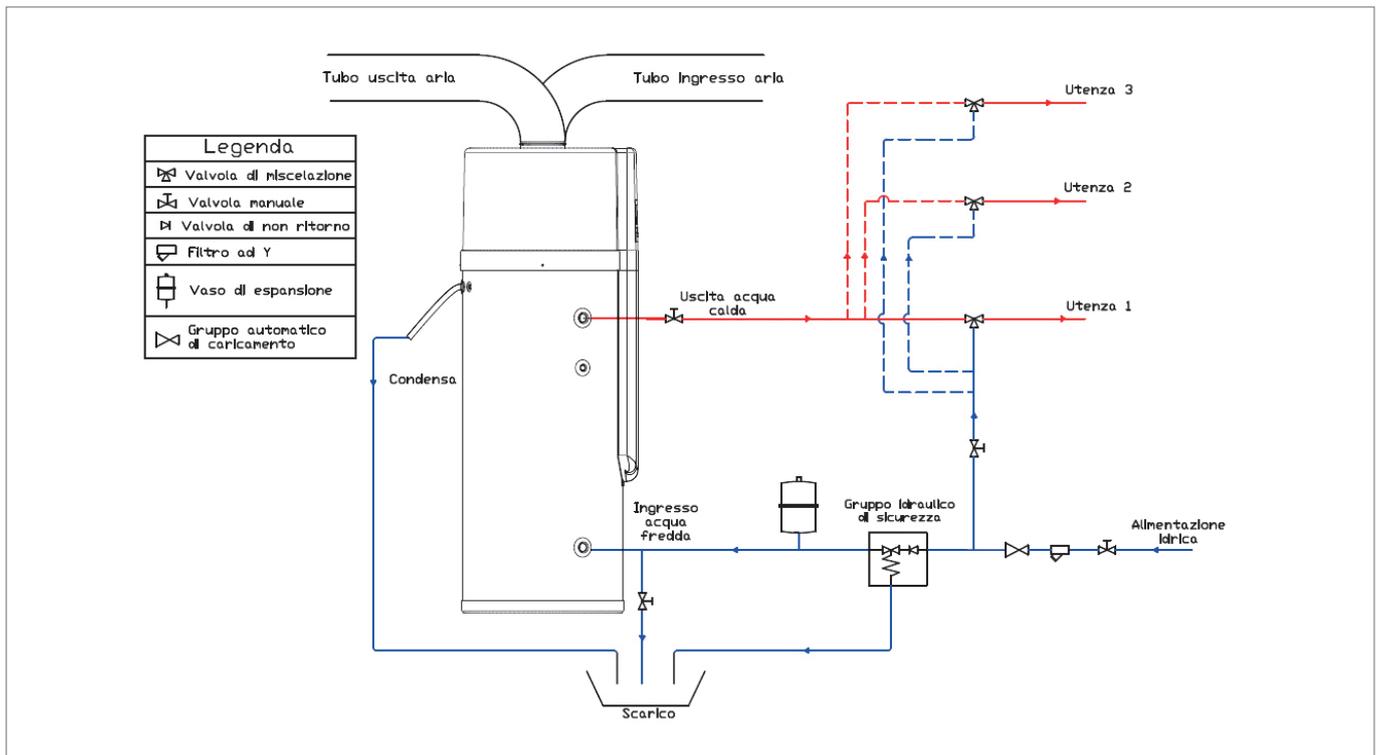
- Si fa presente che le prestazioni dell'unità si riducono in caso di collegamento dell'ingresso aria a un condotto che aspira dall'esterno, a causa delle basse temperature invernali e delle alte temperature estive.

La temperatura ottimale di lavoro è di 20°C ambiente.

Nella tabella sono riportate le massime lunghezze totali da rispettare per il condotto aria a seconda della geometria e qualora si voglia ridurre il diametro a 160 mm.

Lunghezza max condotto (in+out)		d = 180 mm	d = 160 mm
Senza curve		8 m	4,3 m
Nr. curve 90°	1	6,9 m	3,2 m
	2	5,9 m	2,2 m
	3	4,9 m	/
	4	4 m	/

5.5 Schema di installazione



-  - Si deve necessariamente installare in ingresso un gruppo idraulico di sicurezza conforme allo standard EN 1487. Altrimenti, potrebbero verificarsi danni all'unità o anche lesioni alle persone. Il gruppo di sicurezza deve essere provvisto di rubinetto di intercettazione, valvola di scarico manuale, valvola di non ritorno ispezionabile e valvola di sicurezza tarata a 7 bar. Per capire dove installare il gruppo di sicurezza riferirsi allo schema di installazione. Il gruppo di sicurezza deve essere protetto dal gelo.
 - Il tubo di scarico del gruppo di sicurezza deve essere installato con inclinazione continua verso il basso e in un ambiente protetto dal gelo. L'acqua deve essere libera di gocciolare dal tubo di scarico del gruppo di sicurezza e l'estremità di questo tubo deve essere lasciata aperta alla pressione atmosferica.
 - Il gruppo di sicurezza deve essere ispezionato regolarmente per rimuovere i depositi di calcare e per verificare che non sia bloccato. Attenzione alle scottature, a causa dell'elevata temperatura dell'acqua.
 - Il vaso di espansione con capacità opportunamente dimensionata per assorbire le variazioni di volume (a seconda dell'estensione delle tubazioni di distribuzione sanitaria) deve essere installato nella linea di ingresso acqua. In ogni caso, la sua capacità non deve essere inferiore a 12 L per la serie 200 e a 18 L per la serie 300.
 - L'acqua del serbatoio può essere scaricata attraverso la saracinesca esterna installata sul tubo di ingresso (non fornita).
 - Dopo che tutti i tubi di collegamento sono stati installati, aprire l'ingresso acqua fredda e l'uscita acqua calda per riempire il serbatoio. Quando l'acqua inizia a fluire normalmente dai rubinetti, il serbatoio è pieno. Chiudere tutte le valvole e controllare tutti i tubi. Se c'è qualche perdita, procedere con la riparazione.
- Se la pressione dell'acqua in ingresso è inferiore a 1,5 bar, una

pompa di rilancio deve essere installata sulla linea di ingresso dell'acqua. Per garantire la durabilità e la sicurezza del serbatoio in caso di pressione di alimentazione idraulica maggiore di 5,5 bar, un riduttore di pressione deve essere montato sul tubo di ingresso dell'acqua.

- Nell'ingresso dell'aria è consigliabile installare un filtro. Se l'unità è collegata a dei condotti, il filtro deve essere installato sull'ingresso aria del condotto.
- Per il drenaggio dell'acqua di condensa dell'evaporatore, installare l'unità su un piano orizzontale con un angolo d'inclinazione massimo di 2 gradi verso il foro di scarico che si trova sul lato opposto del pannello di controllo. In caso contrario, assicurarsi che il tubo di scarico condensa sia collocato nel punto più in basso e fare un sifone su di esso, se necessario.

5.6 Collegamenti idraulici

Le connessioni idrauliche devono essere eseguite in conformità alle normative nazionali e locali. Le tubazioni possono essere realizzate con tubo multistrato, polietilene o acciaio inox e devono resistere almeno a 100°C e 10 bar. Le tubazioni devono essere accuratamente dimensionate in funzione della portata d'acqua desiderata e delle perdite di carico del circuito idraulico. Tutti i collegamenti idraulici devono essere isolati utilizzando materiale a celle chiuse di adeguato spessore. Le unità dovrebbero essere collegate alle tubazioni utilizzando giunti flessibili. Si raccomanda di installare nel circuito idraulico i seguenti componenti:

- Filtro metallico a Y (installato sul tubo di ingresso) con maglia metallica non superiore ad 1 mm.
- Gruppo di caricamento automatico (consigliato 3 bar) quando la pressione dell'acqua è superiore a 5,5 bar.
- Gruppo idraulico di sicurezza (7 bar).

- Saracinesche manuali per isolare l'unità dal circuito idraulico.
- Saracinesca manuale sul tubo di ingresso per scaricare l'unità quando necessario.
- Termometri a pozzetto per la rilevazione della temperatura nel circuito.
- Vasi di espansione, valvole di sicurezza e sfiati aria dove indicato nei seguenti schemi di installazione.



- Effettuare i collegamenti facendo in modo che il peso dei tubi non sovraccarichi l'unità.

- Controllare la durezza dell'acqua, che non deve essere inferiore a 15°f. Con acqua particolarmente dura, è consigliabile l'uso di un addolcitore d'acqua in modo che la durezza residua non sia superiore a 20°f e non sia inferiore a 15°f.
- Quando è possibile, collegare i tubi con le connessioni idrauliche con l'utilizzo del sistema chiave contro chiave.
- La tubazione acqua di ingresso deve essere in corrispondenza del collegamento blu, altrimenti potrebbe verificarsi il malfunzionamento dell'unità.
- È obbligatorio installare sulla linea di ingresso acqua un filtro metallico con maglia non superiore ad 1 mm. Se il filtro non dovesse essere installato, la garanzia non sarà più valida. Il filtro deve essere mantenuto pulito, quindi assicurarsi che sia pulito dopo che è stata installata l'unità, e quindi controllarlo periodicamente.
- Se una pompa esterna è installata e collegata al sistema (per il ricircolo di acqua calda sanitaria o di acqua solare) è raccomandato installare e collegare anche un flussostato prima della pompa. Altrimenti, qualsiasi danno alla pompa non viene segnalato e potrebbe verificarsi il malfunzionamento del sistema.
- Eseguire il collegamento dello scarico condensa secondo le istruzioni di installazione. Se c'è un difetto nello scarico condensa, l'acqua potrebbe fuoriuscire dall'unità e arrecare danno alle cose.
- L'acqua calda necessita di essere miscelata con acqua fredda prima di essere distribuita alle utenze, acqua troppo calda (oltre 50°C) nell'unità può causare lesioni. Si consiglia l'utilizzo di valvole antiscottatura.



Gli schemi riportati sono da considerarsi a puro titolo indicativo. Viene sempre e comunque richiesto lo studio dello specifico contesto installativo e l'approvazione dell'impianto da parte di un progettista termotecnico qualificato.

5.6.1 Collegamenti acqua

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti quando si collegano i tubi del circuito acqua:

- 1) Cercare di ridurre le perdite di carico del circuito acqua.
- 2) Verificare che non vi siano impurità nei tubi e che siano internamente lisci, controllarli con attenzione per vedere se c'è qualche perdita, e poi predisporli con l'isolamento.
- 3) Installare il gruppo idraulico di sicurezza sull'ingresso acqua.
- 4) Installare anche un vaso di espansione opportunamente dimensionato per assorbire le variazioni di volume.
- 5) Il diametro nominale del tubo deve essere scelta sulla base della pressione acqua disponibile e della caduta di pressione prevista all'interno del sistema di tubazioni.

- 6) I tubi dell'acqua possono essere di tipo flessibile. Per evitare danni da corrosione, assicurarsi che i materiali utilizzati nel sistema di tubazioni siano compatibili.
- 7) Durante l'installazione delle tubazioni sul sito del cliente, qualsiasi contaminazione del sistema di tubazioni deve essere evitata.

5.6.2 Caricamento acqua

Se l'unità viene utilizzata per la prima volta o riutilizzata dopo lo svuotamento del serbatoio, assicurarsi che il serbatoio sia pieno di acqua prima di accendere l'alimentazione.

- 1) Aprire l'ingresso acqua fredda e l'uscita acqua calda.
- 2) Avviare il carico dell'acqua. Quando l'acqua scorre fuori normalmente dall'uscita acqua calda, il serbatoio è pieno.
- 3) Chiudere la valvola di uscita dell'acqua calda: il carico dell'acqua è finito.



Il funzionamento senza acqua nel serbatoio di accumulo, può causare danni al riscaldatore elettrico ausiliario.

5.6.3 Svuotamento acqua

Se l'unità deve essere pulita, spostata etc, si deve svuotare il serbatoio.

- 1) Chiudere l'ingresso acqua fredda.
- 2) Aprire l'uscita acqua calda e aprire la valvola manuale del tubo di scarico.
- 3) Avviare lo svuotamento dell'acqua.
- 4) Dopo lo svuotamento, chiudere la valvola manuale.

5.6.4 Installazione di una pompa esterna di ricircolo e di un flussostato

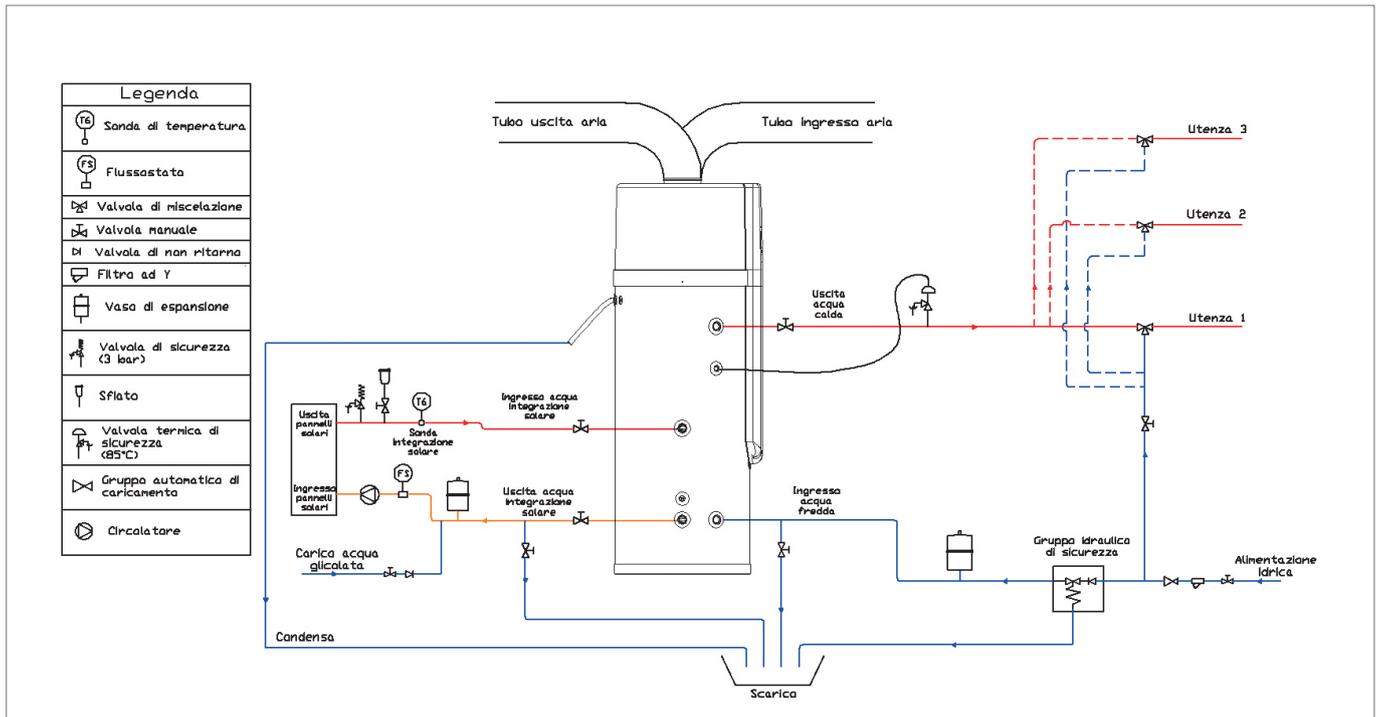
In caso ci sia la possibilità di ricircolare acqua di integrazione solare o acqua calda sanitaria, si devono collegare e installare idraulicamente ed elettricamente una pompa esterna e un flussostato. La massima corrente disponibile per la pompa è 5 A resistivi. Si deve inoltre collegare la sonda opzionale T6 alla scatola elettrica e posizionarla correttamente sull'impianto idraulico (veder gli schemi qui sotto). Il Parametro nr. 14 deve essere configurato dall'installatore (1= ricircolo acqua calda sanitaria, 2= integrazione solare).

Il ricircolo di acqua calda sanitaria è utile per evitare che l'acqua diventi fredda nel circuito sanitario se non utilizzata per diverso tempo. In tal modo l'acqua calda sarà sempre pronta quando richiesta.

Il ricircolo di acqua di integrazione solare è possibile solo se dei pannelli solari sono installati e solo per i modelli ACS-S o ACS-D. In tal modo l'energia solare è utilizzata come seconda fonte di calore per risparmiare energia.

In caso di ricircolo di acqua di integrazione solare, sul relativo circuito è richiesto:

- un vaso di espansione opportunamente dimensionato per assorbire le variazioni di volume, installato prima dei pannelli solari
- una valvola di sicurezza (3 bar) installata dopo i pannelli solari
- una valvola di sfogo aria con saracinesca manuale installata in prossimità della valvola di sicurezza



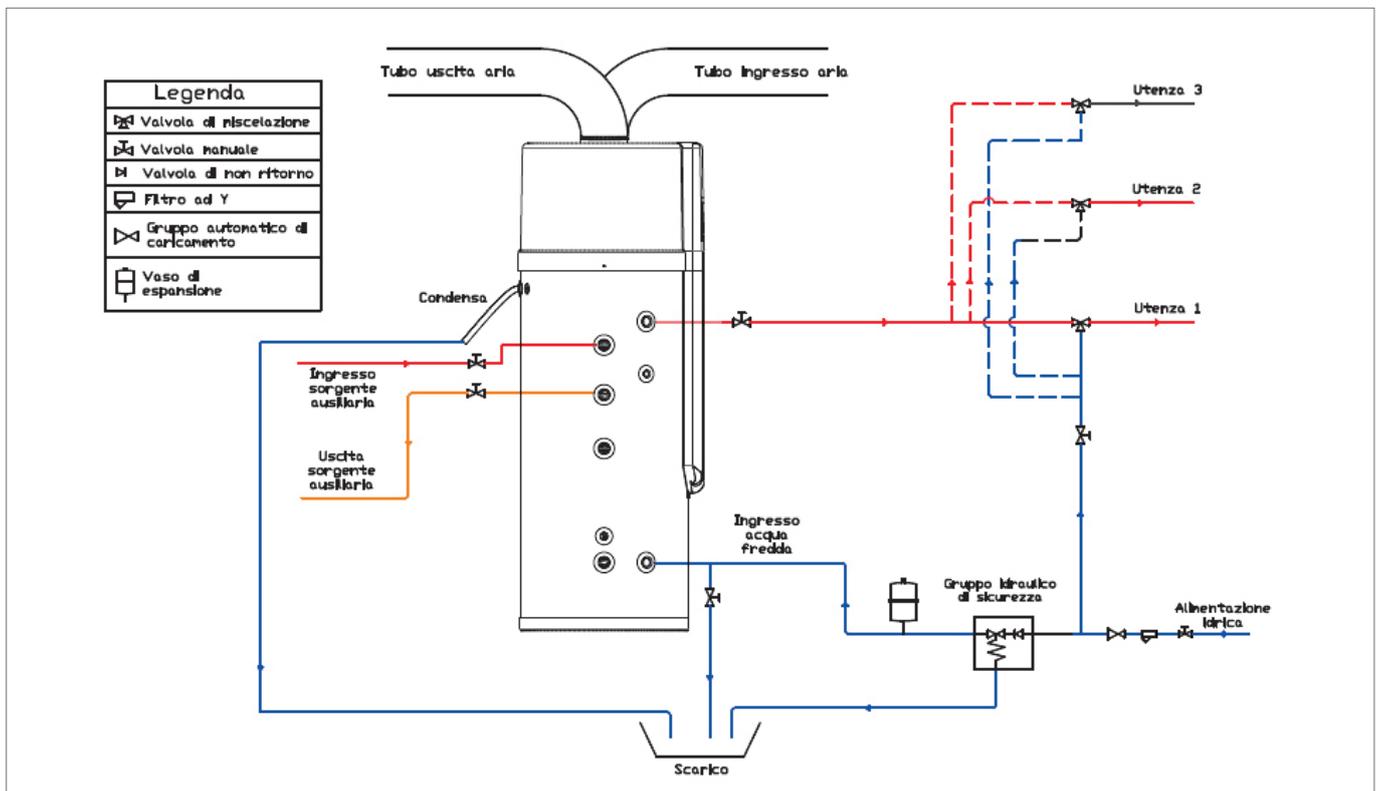
Schema di installazione in caso di ricircolo di acqua di integrazione solare

Nota: il serpentino di integrazione solare è presente solo sui modelli ACS-S e ACS-D

5.6.5 Collegamento di una fonte di calore ausiliaria

Solo per unità ACS-D, è possibile collegare una terza fonte di energia (per esempio una caldaia esterna). In questo caso l'installatore deve scollegare la resistenza elettrica e il suo termostato (vedere lo schema elettrico al Paragrafo 11.2) e utilizzare l'alimentazione elettrica del riscaldatore per dare un consenso attraverso un relè esterno (non

fornito) alla fonte di calore esterna o per alimentare direttamente una pompa esterna dedicata. L'uscita massima disponibile per OUT2 è di 20 A resistivi. Alternativamente, l'installatore può prevedere un selettore esterno (collegato elettricamente tra il riscaldatore elettrico e la PCB) per scegliere se utilizzare il riscaldatore elettrico o la terza fonte di energia (vedere lo schema elettrico al Paragrafo 11.3).



Schema di installazione in caso di fonte di calore ausiliaria

Nota: il serpentino di integrazione ausiliario è presente solo nei modelli ACS-D

5.7 Collegamenti elettrici

Verificare che l'alimentazione elettrica corrisponda ai dati nominali dell'unità (tensione, fasi, frequenza) riportati sulla targhetta dell'unità. La connessione elettrica deve essere realizzata secondo lo schema elettrico allegato all'unità ed in conformità alle normative locali ed internazionali (prevedere interruttore generale magnetotermico, interruttori differenziali per singola linea, adeguata messa a terra impianto, etc.). I cavi di alimentazione, le protezioni elettriche ed i fusibili di linea devono essere dimensionati in accordo con quanto riportato nello schema elettrico dell'unità e nei dati elettrici contenuti nella tabella delle caratteristiche tecniche.



L'alimentazione elettrica deve rispettare i limiti citati: in caso contrario, la garanzia terminerà immediatamente. Prima di ogni operazione sull'unità, assicurarsi che l'alimentazione sia scollegata.



La tensione di alimentazione non deve subire variazioni superiori a $\pm 10\%$ del valore nominale. Se questa tolleranza non dovesse essere rispettata si prega di contattare il nostro ufficio tecnico.

- Se una pompa esterna di ricircolo viene collegata al sistema, il flussostato deve essere SEMPRE collegato seguendo le indicazioni riportate nello schema elettrico. Non ponticellare mai le connessioni del flussostato nella morsettiera.
- Utilizzare i cavi elettrici specificati e fissarli saldamente alla morsettiera (collegandoli in modo tale che la sollecitazione dei fili non venga applicata alle relative sezioni): un errato collegamento e fissaggio potrebbe provocare un incendio.
- Eseguire i lavori elettrici secondo il manuale di installazione e assicurarsi di utilizzare una sezione appropriata, protetta con fusibili da 16 A.
- Se la capacità del circuito di alimentazione è insufficiente o vi è un circuito elettrico incompleto, ciò potrebbe provocare un incendio o una scossa elettrica.
- L'apparecchio deve avere sempre una messa a terra adeguata. Se l'alimentazione non è collegata a terra, non è consentito collegare l'unità.
- Non usare mai una prolunga per collegare l'unità alla rete di alimentazione elettrica.
- Se non vi è a disposizione una presa di corrente con messa a terra adeguata, farsene installare una da un elettricista qualificato.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza o da personale qualificato al fine di evitare un pericolo. Una movimentazione o riparazione impropria potrebbe portare a perdite d'acqua, scosse elettriche, lesioni o incendi.
- L'altezza di installazione del cavo di alimentazione dovrebbe essere maggiore di 1.8 m, così in caso di spruzzi d'acqua l'unità è comunque al sicuro.

Per accedere alla scatola elettrica:

- 1) togliere il coperchio di plastica dalla parte superiore
- 2) rimuovere il coperchio metallico della scatola elettrica svitando le 4 viti
- 3) l'unità è già dotato di un cavo di alimentazione collegato alla scatola elettrica. Se è necessario scollegarlo e collegare un cavo più lungo, o se è necessario collegare un segnale ON/OFF remoto, o un flussostato esterno e una pompa per la circolazione di acqua calda sanitaria o acqua di integrazione solare, si prega di fare riferimento allo schema elettrico.

La specifica del cavo di alimentazione è di $3 \times 1.5\text{mm}^2$. La specifica del fusibile di protezione PCB è T 3.15A 250V

Deve essere predisposto un interruttore quando si collega l'unità al sistema di alimentazione. La corrente dell'interruttore è 10A. Un interruttore differenziale deve essere installato sulla linea di alimentazione e l'unità deve essere collegata a terra in modo efficace. La specifica dell'interruttore differenziale è 30mA, 0,1 sec.

6 PRIMO AVVIAMENTO

Prima di avviare l'unità, eseguire i seguenti controlli:

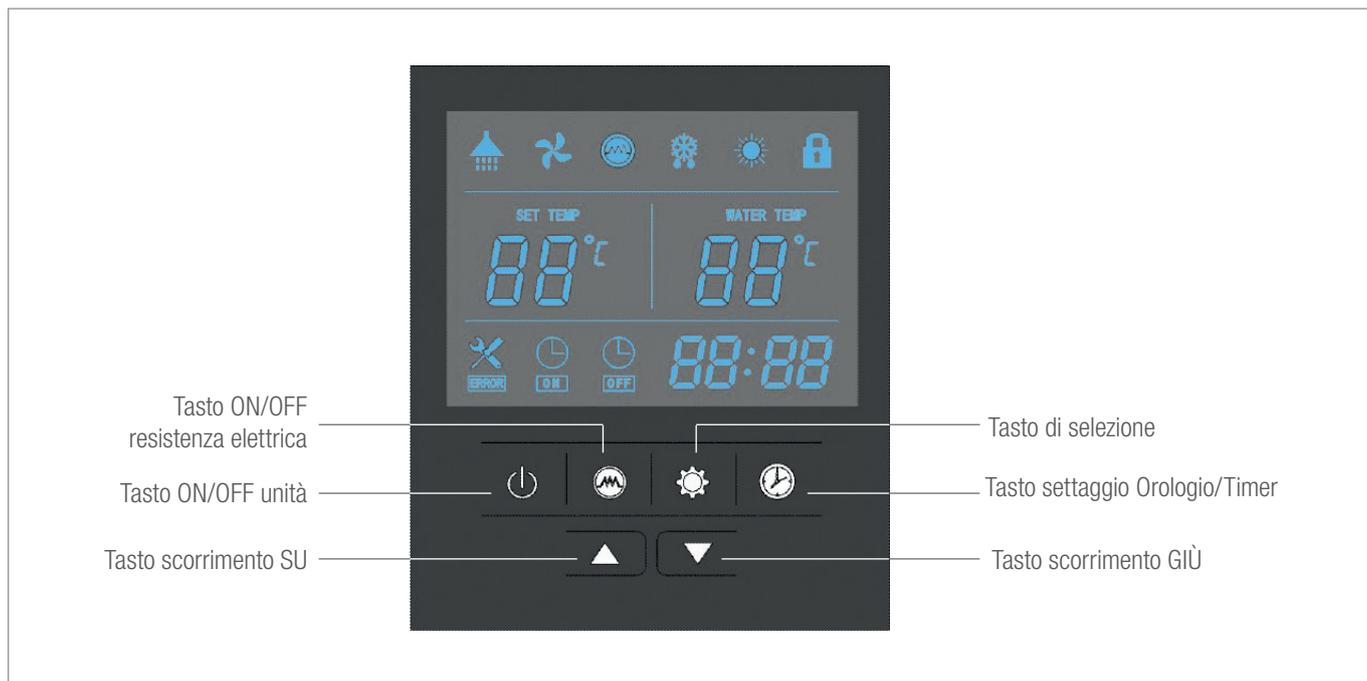
- Verificare la disponibilità di schemi e manuali della macchina installata.
- Controllare la disponibilità di schemi elettrico ed idraulico dell'impianto a cui è collegata la macchina.
- Controllare che tutti i collegamenti idraulici siano installati correttamente e che tutte le indicazioni sulle targhette siano rispettate.
- Controllare la pressione dell'acqua in ingresso, assicurarsi che la pressione sia sufficiente (sopra 1,5 bar).
- Controllare che i rubinetti di intercettazione dei circuiti idraulici siano aperti.
- Verificare che l'impianto idraulico sia stato caricato in pressione e sfiatato dall'aria.
- Controllare se l'acqua fluisce dall'uscita acqua calda, assicurarsi che il serbatoio sia pieno d'acqua prima di accendere l'alimentazione elettrica.
- Accertarsi che siano stati previsti accorgimenti per lo scarico condensa.
- Verificare l'allacciamento elettrico ed il corretto fissaggio di tutti i morsetti.
- Controllare che i collegamenti elettrici siano stati fatti secondo le norme vigenti compreso la messa a terra.
- La tensione deve essere quella riportata sulla targhetta dell'unità.
- Accertarsi che la tensione elettrica sia compresa entro i limiti ($\pm 10\%$) di tolleranza.
- Verificare che non ci siano perdite di gas.
- Prima di procedere all'accensione controllare che tutti i pannelli di chiusura siano posizionati e fissati con le apposite viti.
- Controllare l'unità, assicurarsi che sia tutto ok prima di fornirle alimentazione elettrica, controllare quindi il led sul pannello di controllo quando l'unità funziona.
- Utilizzare il pannello di controllo per avviare l'unità.
- Ascoltare l'unità con attenzione quando le si fornisce alimentazione elettrica. Togliere l'alimentazione elettrica quando si sente un rumore anomalo.
- Misurare la temperatura dell'acqua, per verificare eventuali variazioni della temperatura dell'acqua.
- Una volta che i parametri sono stati impostati dall'installatore, l'utente non può modificare i parametri. Si prega di contattare un tecnico qualificato per fare questo.



- Non spegnere l'unità (per un arresto temporaneo) spegnendo l'interruttore principale, questa operazione deve essere utilizzata per scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione solo per lunghi fermi macchina o per le operazioni di manutenzione/riparazione.
- Non modificare il cablaggio interno dell'unità altrimenti la garanzia terminerà immediatamente.

7 UTILIZZO DELL'UNITÀ

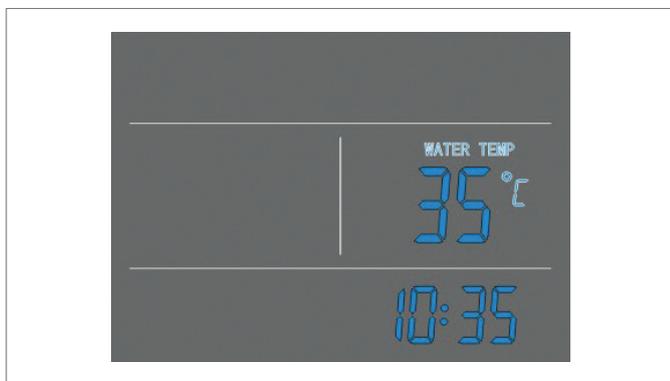
7.1 Interfaccia utente



7.2 Funzionamento

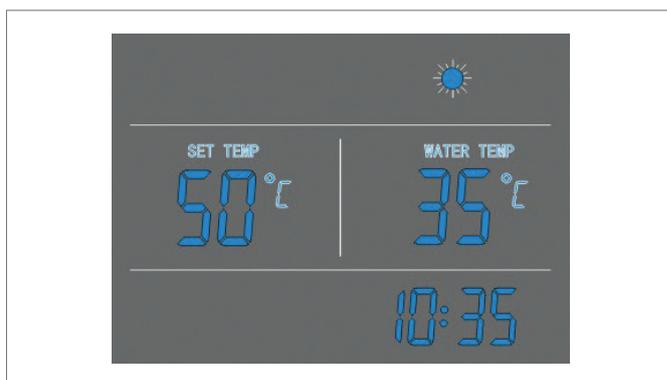
1) Alimentazione

Quando si alimenta l'unità, tutte le icone vengono visualizzate sul display per 3 secondi. Dopo aver controllato che sia tutto ok, l'unità passa in modalità standby. La temperatura dell'acqua e l'ora sono visualizzate sul display.



2) Tasto

Premendo questo tasto per 2" quando l'unità è in standby, l'unità si accende e funziona nella modalità selezionata. La modalità di funzionamento, il set di temperatura e la temperatura dell'acqua, l'ora e l'eventuale timer sono visualizzati sul display.



Premendo questo tasto per 2" quando l'unità è in funzionamento, l'unità si spegne e passa in modalità standby.

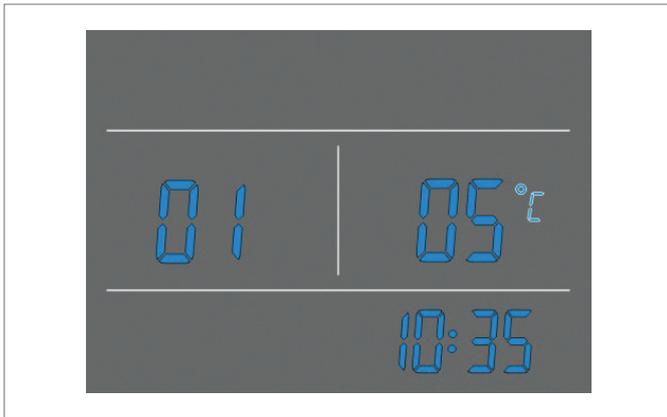
3) Tasti e

- Questi sono tasti multi-funzione. Sono utilizzati per il settaggio della temperatura, il settaggio e il controllo dei parametri e il settaggio dell'orologio e del timer.
- Durante il funzionamento, premere i tasti  e  per regolare direttamente il set di temperatura.
- Premendo questi tasti quando l'unità è in modalità di settaggio orologio, si possono regolare l'ora e i minuti.
- Premendo questi tasti quando l'unità è in modalità di settaggio timer, si possono regolare l'ora e i minuti di 'ON'/'OFF' del timer.

- Controllare e settare i parametri:

- 1) Quando l'unità è spenta o accesa (non in modalità di settaggio orologio o timer), premere brevemente il tasto  per accedere al controllo dei parametri utente. Selezionare i parametri premendo i tasti ▲ o ▼. Premere  per uscire.
- 2) Quando l'unità è spenta (non in modalità di settaggio orologio o timer), premere assieme i tasti  e  per 2" e inserire la password confermando ciascun campo con il tasto  per entrare nel settaggio dei parametri installatore. Selezionare il parametro premendo i tasti ▲ o ▼ e premere brevemente il tasto  per accedere al valore del parametro. Premere i tasti ▲ o ▼ per regolare il valore e settarlo con il tasto . Premere  per uscire.

Per esempio: parametro 01, il relativo valore è 5°C:



 Una volta che i parametri sono stati settati dall'installatore, l'utente non può modificarli. Si prega di contattare una persona qualificata del servizio post-vendita per modificare il settaggio dei parametri installatore.

- Premendo i tasti ▲ e ▼ contemporaneamente per 5 secondi, tutti i tasti vengono bloccati.
- Premendo ancora per 5 secondi e contemporaneamente i tasti ▲ e ▼, tutti i tasti vengono sbloccati.

4) Tasti e

Impastazione orologio:

- Premere il tasto  per entrare nell'interfaccia di settaggio orologio: il campo delle ore "88:88" lampeggia;
- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare l'ora e premere  per confermare: il campo dei minuti "88:88" lampeggia;
- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare i minuti e premere  per confermare e uscire.

L'ora impostata viene visualizzata sul display.

Impostazione timer:

- Premere il tasto  per 5" per entrare nell'interfaccia di settaggio timer: il campo delle ore timer 'ON' "88:88" lampeggia;
- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare l'ora e premere  per confermare: il campo dei minuti timer 'ON' "88:88" lampeggia;

- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare i minuti e premere  per confermare: il campo delle ore timer 'OFF' "88:88" lampeggia;
- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare l'ora e premere  per confermare: il campo dei minuti timer 'OFF' "88:88" lampeggia;
- Premere i tasti ▲ e ▼ per regolare i minuti e premere  per confermare.

Le icone timer 'ON' e timer 'OFF' sono visualizzate sul display vicino all'ora corrente.

Premere il tasto  per cancellare le impostazioni del timer durante la programmazione dell'ora di timer 'ON' e timer 'OFF', ritornando in tal modo alla visualizzazione dell'ora corrente.

Le impostazioni del timer si ripetono ciclicamente e sono ancora valide anche dopo una caduta di tensione.

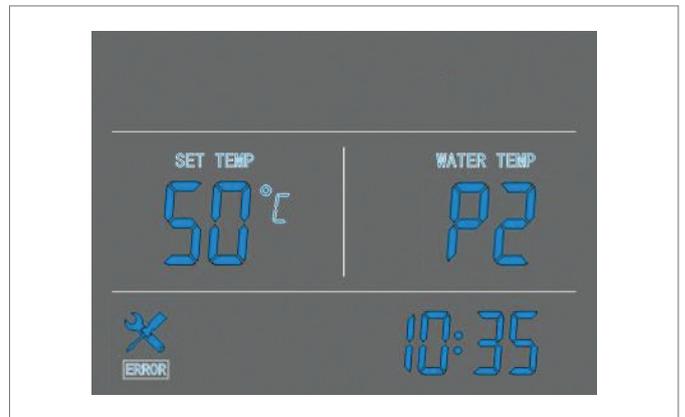
5) Tasto

Premere questo tasto per accendere o spegnere la resistenza ausiliaria. La resistenza ausiliaria funzionerà secondo la propria logica di controllo.

Quando l'unità è accesa, premere questo tasto per 5" per abilitare e disabilitare la funzione di ventilazione.

6) Codici errore

Durante lo standby o lo stato di normale funzionamento, se si verifica un malfunzionamento l'unità si ferma in automatico e visualizza il codice di errore nella zona a destra del display.



7.3 Icone LCD

1) Acqua calda disponibile

L'icona indica che la temperatura dell'acqua calda sanitaria ha raggiunto il set impostato. L'acqua calda è disponibile per l'utilizzo. La pompa di calore è in stato di attesa.

2) Ventilazione

L'icona indica che la funzione di ventilazione è attiva.

Premendo il tasto  per alcuni secondi la funzione di ventilazione può essere attivata o disattivata. Se questa funzione è attiva la ventola continua a funzionare per ventilare l'aria quando la temperatura dell'acqua raggiunge il setpoint e l'unità è in stato di attesa. Se questa funzione è disabilitata la ventola si ferma quando la temperatura dell'acqua raggiunge il setpoint e l'unità è in stato di attesa.

3) Riscaldamento elettrico

L'icona indica che la funzione di riscaldamento elettrico è attiva. La resistenza ausiliaria funzionerà secondo la propria logica di controllo. Durante il ciclo di disinfezione, l'icona lampeggia.

4) Sbrinamento

L'icona indica che la funzione di defrosting è attiva. Questa è una funzione automatica, il sistema entrerà o uscirà dallo sbrinamento secondo la propria logica di controllo interna. I parametri di sbrinamento non possono essere modificati in loco. E l'unità non supporta il controllo manuale dello sbrinamento.

5) Riscaldamento

L'icona indica che la modalità di funzionamento corrente è quella di riscaldamento.

6) Blocco tasti

L'icona indica che è abilitata la funzione di blocco dei tasti. I tasti non funzionano finché questa funzione risulta attiva.

7) Temperatura zona sinistra del display

La zona sinistra del display visualizza il set impostato di temperatura. Mentre si controllano o si impostano i parametri, questa zona visualizza il numero del relativo parametro. In caso di malfunzionamento, questa zona visualizza il relativo codice di errore.

8) Temperatura zona destra del display

La zona destra del display visualizza la temperatura superiore del serbatoio. Mentre si controllano o si impostano i parametri, questa zona visualizza il valore del relativo parametro.

9) Orologio

Il display visualizza l'ora dell'orologio o del timer.

10) Timer 'ON'

L'icona indica che è attiva la funzione timer 'ON'.

11) Timer 'OFF'

L'icona indica che è attiva la funzione timer 'OFF'.

12) Errore

L'icona indica la presenza di un malfunzionamento.

7.4 Logiche principali

7.4.1 offset temperatura per ripartenza compressore

Il parametro 1 "offset temperatura TS6" è utilizzato per controllare l'avvio o lo stop del compressore.

Quando la temperatura inferiore del serbatoio T2 è inferiore al set di temperatura TS1-TS6, il compressore funziona per riscaldare l'acqua fino a raggiungere il set di temperatura TS1. A display è sempre visualizzata la temperatura superiore del serbatoio T3.

7.4.2 Pompa esterna

T2: temperatura inferiore serbatoio

T3: temperatura superiore serbatoio

Controlli da fare per utilizzare la pompa esterna:

- il parametro 14 è stato configurato;
- la sonda opzionale T6 è stata collegata elettricamente e idraulicamente;
- il flussostato esterno (opzionale) è stato collegato elettricamente e idraulicamente;
- una pompa esterna (non fornita) è stata collegata elettricamente e idraulicamente.

Quando è utilizzata per il ricircolo di acqua calda sanitaria, la pompa si attiva quando le condizioni qui sotto sono soddisfatte contemporaneamente:

1. l'unità è accesa;
2. $T3 \geq$ parametro 15+parametro 16;
3. $T6 \leq$ parametro 15-5°C

La pompa si ferma quando una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

1. l'unità è spenta;
2. $T3 \leq$ parametro 15-2°C;
3. $T6 \geq$ parametro 15

Quando è utilizzata per il ricircolo di acqua solare, la pompa si attiva quando le condizioni qui sotto sono soddisfatte contemporaneamente:

1. l'unità è accesa;
2. $T6 \geq$ T2+parametro 17
3. $T2 \leq$ 78°C

La pompa si ferma quando una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

1. l'unità è spenta;
2. $T6 \leq$ T2+parametro 18
3. $T2 \geq$ 83°C

Funzione antiblocco della pompa: quando la pompa si ferma per 12 ore, verrà forzata a funzionare per 2 min.

7.4.3 Flussostato

Quando la pompa sta funzionando da 30 sec, se il contatto del flussostato è rilevato come aperto per 5 sec, la pompa si ferma. La pompa riparte dopo 3 min. Se il malfunzionamento si verifica per 3 volte in 30 min, la pompa non può ripartire finché l'unità non viene disalimentata e riavviata. Il relativo codice di errore verrà visualizzato sul display. Solo la pompa si ferma ma non l'intera unità.

7.4.4 Protezioni termiche

Primo step di protezione: quando la temperatura dell'acqua del serbatoio supera gli 85°C, l'unità si ferma e il relativo codice di errore è visualizzato sul display. Questa è una protezione che si auto-resetta. Quando la temperatura del serbatoio scende, l'unità può ripartire. Secondo step di protezione: quando la temperatura del serbatoio continua a salire e raggiunge i 90°C, scatta la protezione del termostato e la resistenza elettrica si disattiva finché non si resetta manualmente la protezione. Per resettare manualmente la protezione, rimuovere la copertura frontale in plastica e premere il pulsante rosso di reset sul termostato.

7.4.5 Ciclo di disinfezione settimanale

La macchina è programmata per effettuare un ciclo anti-legionella ogni settimana della durata di 30 minuti circa portando il serbatoio a 70°C. Questo sistema permette di ridurre il rischio dovuti a batteri causa di varie patologie, comunemente conosciute come "legionella". Vi chiediamo di leggere attentamente questo paragrafo e di chiedere spiegazioni al vostro installatore/progettista di impianto al fine di essere adeguatamente informati circa i rischi di diffusione di questa malattia. Si consiglia vivamente di leggere le "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" - Approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 maggio 2015- Italia e in successive modifiche, le quali devono essere prese a riferimento anche per la progettazione dell'impianto.

Il funzionamento del ciclo di disinfezione è il seguente:

La resistenza elettrica si attiva automaticamente ogni settimana all'ora impostata (parametro 13), indipendentemente che la macchina sia accesa o in modalità stand-by (cioè unità spenta ma collegata all'alimentazione elettrica).

Quando la temperatura superiore del serbatoio $T3 \geq TS3$ (parametro 4), la resistenza si disattiva. Quando $T3 \leq TS3 - 2^\circ\text{C}$, la resistenza si attiva. La temperatura $T3$ è mantenuta nel range $TS3 - 2^\circ\text{C}$ e $TS3$ per il tempo di disinfezione impostato (parametro 5), quindi l'unità esce dal ciclo di disinfezione.

Quando il parametro 5 (t2) è impostato a 0, la funzione di disinfezione è disabilitata.

La logica inizia a conteggiare t2 solo quando $T3$ ha raggiunto $TS3$.

È possibile impostare la frequenza tra i cicli di disinfezione (parametro 21).

Se l'unità è spenta ma alimentata (e anche se il contatto ON/OFF è aperto), la disinfezione avviene con la stessa logica dell'unità accesa.

 Se l'unità è scollegata dall'alimentazione, il ciclo di disinfezione NON avviene. Nel caso l'unità sia rimasta senza alimentazione per un periodo prolungato di tempo, NON utilizzare l'acqua in ivi contenuta. Si raccomanda lo svuotamento del serbatoio e il deflusso di tutta l'acqua contenuta nelle tubazioni di impianto che trasportano l'ACS. Si consiglia di lasciar scorrere l'acqua non solo per rinnovare tutta l'acqua nelle tubazioni ma anche per un tempo sufficiente al lavaggio delle tubazioni stesse. Questo tempo necessario di "lavaggio" è inversamente proporzionale alla temperatura dell'acqua che fluisce nelle tubazioni.

Una volta rinnovata tutta l'acqua contenuta nell'unità e nell'impianto, procedere con un ciclo di disinfezione.

 Il ciclo di disinfezione avviene solo nel serbatoio. E' consigliato prevedere un ricircolo dell'acqua di impianto al fine di garantire la disinfezione di tutta l'acqua in ivi contenuta. Se ciò non fosse possibile si consiglia, come da precedente avvertimento, di far fluire l'acqua di impianto per un tempo sufficiente al ricambio e al lavaggio delle tubazioni.

 Se il parametro 5 (t2) è impostato a 0, la funzione di disinfezione è disabilitata. Tale operazione è vivamente sconsigliata; la ditta costruttrice declina ogni responsabilità per i dati causati da una mancata o incorretta disinfezione dell'unità. Nel caso si voglia disabilitare il ciclo di disinfezione potrebbe essere chiesta dal manutentore una liberatoria circa le conseguenze che potrebbero insorgere da questa operazione.

 - È vivamente sconsigliato di modificare il default del parametro 4. I parametri 4 e 5 governano il ciclo anti-legionella (temperatura vs. tempo). Si consiglia di attenersi alle sopraccitate linee guida nel caso si voglia modificarli. Si ricorda che mantenendo una temperatura del serbatoio tra i 55-60°C viene inibita la proliferazione del batterio (si veda Allegato 13 delle Linee Guida sopra citate).

- Il parametro 21 agisce sulla frequenza dei cicli di disinfezione. Esso deve essere adeguatamente impostato in base alla temperatura di stoccaggio del serbatoio e sulle frequenze di utilizzo dell'ACS. Maggiore è la frequenza del ciclo di disinfezione, minori sono le probabilità di entrare in contatto con i batteri.

- La legionella si sviluppa in acqua stagnante. Per questo motivo è necessario valutare correttamente la frequenza del ciclo di disinfezioni in base ai propri usi.

- Il progettista dell'impianto è tenuto a tenere presente il rischio legionellosi e ad adoperare tutti gli accorgimenti per la prevenzione e il controllo.

 L'utente ha il dovere di controllare, periodicamente, il corretto funzionamento del ciclo anti-legionella e di verificare che durante la disinfezione venga raggiunta la temperatura impostata al parametro 4 per il tempo indicato al parametro 5.

7.4.6 Resistenza elettrica ausiliaria

Resistenza elettrica accesa o spenta, condizione 1:

(quando l'unità è accesa, e la resistenza elettrica non è stata accesa manualmente mediante il relativo tasto)

1. ON: quando il set di temperatura del serbatoio $TS1$ (parametro 0) è maggiore del limite di funzionamento espresso nel Paragrafo 16, la temperatura inferiore del serbatoio $T2$ raggiunge tale limite e la temperatura superiore del serbatoio $T3 \leq TS1 - 3^\circ\text{C}$;
OFF: quando la temperatura superiore del serbatoio $T3$ raggiunge il set di temperatura $TS1 + 1^\circ\text{C}$.

2. ON: quando la temperatura ambiente $\leq -10^\circ\text{C}$ o $> 44^\circ\text{C}$;
OFF: quando la temperatura ambiente $\geq -8^\circ\text{C}$ o $< 42^\circ\text{C}$.

3. ON: quando è scattata una protezione di alta o bassa pressione gas per tre volte in 30 minuti;
OFF: quando la protezione di pressione gas è intervenuta per la terza volta, il relativo codice di errore viene visualizzato, e questa protezione non può essere ripristinata finché l'unità non viene disalimentata e riavviata. La resistenza continua a funzionare per raggiungere la temperatura impostata, quindi viene spenta.

4. ON: quando l'unità entra in sbrinamento (solo se il parametro 20 è settato a 1=on) o disinfezione;

OFF: quando l'unità esce dallo sbrinamento o dalla disinfezione.

 La funzione di integrazione della resistenza descritta al punto 1 della condizione 1 è disattivabile mediante il parametro 32 (vedi Paragrafo 11.5).

Resistenza elettrica accesa o spenta, condizione 2:

(quando l'unità è accesa e la resistenza elettrica è stata accesa manualmente mediante il relativo tasto)

1. ON: il tempo di funzionamento del compressore supera il tempo di ritardo della resistenza (parametro 3), e la temperatura superiore del serbatoio T3 \leq TS2-3°C;

OFF: temperatura superiore del serbatoio T3 \geq TS2+1°C.

Resistenza elettrica accesa o spenta, condizione 3:

(quando l'unità è spenta ma alimentata, cioè in modalità standby)

1. ON: se la resistenza elettrica è stata accesa manualmente mediante il relativo tasto, funzionerà finché la temperatura superiore del serbatoio T3 raggiunge il set TS2;

OFF: la resistenza elettrica è stata spenta manualmente mediante il relativo tasto o la temperatura superiore del serbatoio T3 ha raggiunto il set TS2.

2. ON: temperatura superiore serbatoio T3 \leq 5°C (protezione antigelo del serbatoio);

OFF: temperatura superiore serbatoio T3 \geq 10°C o l'unità viene accesa.

 Quando la resistenza viene accesa manualmente mediante il relativo tasto, sul display appare e si può modificare direttamente TS2 (temperatura off resistenza) anziché TS1 (set temperatura serbatoio).

7.4.7 Contatto ON/OFF

Quando il contatto ON/OFF è chiuso e il controllo è acceso, l'unità può lavorare e la modalità di funzionamento è decisa dalle impostazioni del controllo.

Quando il contatto ON/OFF è chiuso ma il controllo è spento (ma alimentato), l'unità non può lavorare.

Quando il contatto ON/OFF è aperto ma il controllo è acceso, l'unità non può lavorare (ad eccezione della pompa esterna).

Se il controllo è acceso, e lo stato del contatto ON/OFF è cambiato da aperto a chiuso, l'unità funzionerà secondo il precedente settaggio del controllo (riavvio automatico).

Se l'unità era precedentemente in stand-by, nel caso lo stato del contatto ON/OFF sia cambiato da aperto a chiuso, l'unità resta in stand-by.

Un segnale/avvertimento è visualizzato in caso di segnale remoto OFF (contatto aperto). In tal modo l'utente può capire perché l'unità non sta funzionando.

7.4.8 Contatto per integrazione con impianto fotovoltaico

Il contatto ON/OFF è configurabile in modo che un impianto fotovoltaico, nei periodi di massima produttività, possa essere sfruttato per ottenere il massimo valore di acqua calda dall'unità (impostare il parametro 35=1). Quando il contatto si chiude (attivazione da impianto fotovoltaico), il set di temperatura del serbatoio TS1 viene innalzato al valore più alto possibile compatibilmente con i limiti di funzionamento indicati nel Capitolo 10.

7.5 Controllo e settaggio dei parametri

Alcuni parametri possono essere visualizzati e settati dal controllo elettronico. Qui sotto la lista dei parametri.

Parametro nr.	Visibilità U=utente I=installatore	Descrizione	Range	Default	Note
0	I/U	Set temperatura serbatoio (TS1)	10 ~ 65°C	55°C	Regolabile (può anche essere modificato dall'utente durante il normale funzionamento)
1	I	Offset temperatura TS6	2 ~ 15°C	5°C	Regolabile
2	I	Temperatura off resistenza elettrica (TS2)	10 ~ 75°C	65°C	Regolabile
3	I	Ritardo resistenza elettrica	0 ~ 90	6	t * 5 min, Regolabile
4	I	Temperatura disinfezione settimanale TS3 (relativa alla temperatura superiore del serbatoio T3)	60 ~ 70°C	70°C	Regolabile
5	I	Durata disinfezione alta temperatura t2	30 ~ 90 min	30 min	Regolabile
13	I	Ora inizio disinfezione	0~23	23	Regolabile
14	I	Utilizzo pompa	0/1/2	0	Regolabile (0=disabilitato, 1=ricircolo acqua calda sanitaria, 2=ricircolo acqua solare)
15	I	Set ricircolo acqua calda sanitaria	15 ~ 50°C	35°C	Regolabile
16	I	Offset ricircolo acqua calda sanitaria	1 ~ 15°C	2°C	Regolabile
17	I	Differenza temperatura riavvio pompa solare	5 ~ 20°C	5°C	Regolabile
18	I	Offset ricircolo acqua solare	1 ~ 4°C	2°C	Regolabile

Parametro nr.	Visibilità U=utente I=installatore	Descrizione	Range	Default	Note
19	I	Attivazione resistenza temperatura esterna bassa	0/1	1	Regolabile 0=off, 1=on
20	I	Attivazione resistenza durante sbrinamento	0/1	1	Regolabile 0=off, 1=on
21	I	Frequenza cicli disinfezione	1 ~ 30 giorni	7 giorni	Regolabile
32	I	Attivazione resistenza integrazione pompa di calore	0/1	1	Regolabile 0=off, 1=on
33	I	Isteresi attivazione resistenza elettrica	1 ~ 10°C	3°C	Regolabile
35	I	Configurazione contatto ON/OFF	0/1	0	0=on/off 1=fotovoltaico
A	U	Temperatura inferiore serbatoio T2	0 ~ 99°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P1 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento	
B	U	Temperatura superiore serbatoio T3	0 ~ 99°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P2 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento	
C	U	Temperatura batteria	-15 ~ 99°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P3 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento	
D	U	Temperatura gas aspirazione	-15 ~ 99°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P4 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento	
E	U	Temperatura ambiente	-15 ~ 99°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P5 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento	
F	U	Temperatura acqua calda sanitaria/acqua solare.	0 ~ 125°C	Valore attuale rilevato. Il codice errore P6 sarà visualizzato in caso di malfunzionamento, nessun errore se il parametro 14=0	
G	U	Passi di apertura EXV	10 ~ 47 passi	N*10 passi	
H	U	Set acqua effettivo per pompa di calore	10 ~ 65°C	Qualora il funzionamento della macchina dovesse uscire dalla regione indicata al Paragrafo 16 per le alte temperature di acqua e aria, il set acqua effettivo si abbassa automaticamente rispetto al set TS1 impostato dall'utente	

7.6 Malfunzionamento unità e codici errore

quando si verifica un malfunzionamento o una modalità di protezione viene automaticamente impostata, la scheda di controllo e il display visualizzeranno il relativo codice di errore.

Protezione/ Malfunzionamento	Codice errore	Indicatore LED	Possibili cause	Azioni correttive
Standby		Spento		
Normale funzionamento		Acceso		
Guasto sensore temperatura inferiore serbatoio	P1	★● (1 lampeggio 1 spento)	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore
Guasto sensore temperatura superiore serbatoio	P2	★★● (2 lampeggi 1 spento)	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore
Guasto sensore temperatura batteria evaporatore	P3	★★★● (3 lampeggi 1 spento)	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore
Guasto sensore temperatura gas aspirazione	P4	★★★★● (4 lampeggi 1 spento)	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore
Guasto sensore temperatura ambiente	P5	★★★★★● (5 lampeggi 1 spento)	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore
Guasto sensore temperatura ricircolo acqua calda sanitaria/ acqua solare	P6	Spento	1) Sensore non collegato 2) Sensore in corto-circuito	1) Controllare il collegamento del sensore 2) Sostituire il sensore

Protezione/ Malfunzionamento	Codice errore	Indicatore LED	Possibili cause	Azioni correttive
Stato segnale remoto ON/OFF	P7	Spento	Quando il segnale remoto è on, P7 non viene visualizzato sul controllore, quando il segnale è off, P7 viene visualizzato. Non è un codice errore, ma solo lo stato del segnale remoto on/off.	
Avvertimento temperatura T6 elevata	P8	Spento	1) Temperatura T6 elevata. 2) Il sensore T6 non funziona correttamente	1) P8 appare a 125°C e scompare a 120°C 2) Controllare e se necessario sostituire il sensore
Protezione alta pressione (Pressostato HP)	E1	★★★★★★● (6 lampeggi 1 spento)	1) Temperatura ingresso aria troppo alta 2) Poca acqua nel serbatoio 3) EXV bloccata 4) Troppo refrigerante 5) Pressostato HP guasto 6) Troppo liquido nel sistema refrigerante	1) Controllare se la temperatura di ingresso aria è oltre il limite di lavoro 2) Controllare che il serbatoio sia pieno d'acqua 3) Sostituire l'EXV 4) Scaricare un po' di refrigerante 5) Sostituire il pressostato 6) Scaricare e ricaricare il refrigerante
Protezione bassa pressione (Pressostato LP)	E2	★★★★★★● (7 lampeggi 1 spento)	1) Temperatura ingresso aria troppo bassa 2) EXV bloccata 3) Poco refrigerante 4) Pressostato LP guasto 5) Il ventilatore non funziona	1) Controllare se la temperatura di ingresso aria è sotto il limite di lavoro 2) Sostituire l'EXV 3) Caricare un po' di refrigerante 4) Sostituire il pressostato 5) Controllare che il ventilatore funzioni assieme al compressore. Altrimenti, il ventilatore potrebbe essere guasto
Protezione alta temperatura (Termostato T85°C)	E3	★★★★★★● (8 lampeggi 1 spento)	1) Temperatura acqua serbatoio elevata 2) Il termostato è guasto	1) Se la temperatura del serbatoio supera 85°C, il pressostato apre il contatto e la resistenza si spegne per protezione. Dopo che l'acqua ritorna ai valori normali di temperatura, la protezione si auto-resetta. 2) Sostituire il termostato
Flussostato	E5	★★★★★★● (9 lampeggi 1 spento)	Portata acqua non rilevata: 1) Pompa non alimentata 2) Malfunzionamento pompa 3) Filtro acqua sporco 4) Malfunzionamento flussostato	1) Controllare l'alimentazione della pompa 2) Verificare i collegamenti elettrici della pompa e il verso di rotazione del motore. Se necessario sostituire la pompa 3) Pulire il filtro 4) Controllare i collegamenti e il corretto funzionamento del flussostato
Sbrinamento	Defrosting indicate	★★★★★★★ (lampeggi continui)		
Errore di comunicazione	E8	Acceso		

8 MANUTENZIONE E CONTROLLI PERIODICI

 - Tutte le operazioni descritte in questo capitolo DEVONO ESSERE SEMPRE ESEGUITE DA PERSONALE QUALIFICATO.

Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'unità o di accedere a parti interne, assicurarsi di aver sconnesso l'alimentazione elettrica. La testata e la tubazione di mandata del compressore si trovano di solito a temperature piuttosto elevate. Prestare particolare cautela quando si opera in loro prossimità. Le alette di alluminio della batteria sono particolarmente taglienti e possono provocare gravi ferite. Prestare particolare cautela quando si opera in prossimità della batteria. Dopo le operazioni di manutenzione richiudere i pannelli fissandoli con le viti di fissaggio dove necessario.

- L'unità deve essere installata in modo da garantire una distanza sufficiente per la manutenzione e le riparazioni. La garanzia non copre i costi relativi a piattaforme o attrezzature di movimentazione necessarie per qualsiasi intervento di manutenzione.

 - È vietato caricare i circuiti frigoriferi con un refrigerante diverso da quello indicato sulla targhetta di identificazione. L'utilizzo di un refrigerante differente può causare gravi danni al compressore.

- È vietato utilizzare oli differenti da quelli indicati nel presente manuale. L'utilizzo di un olio differente può causare gravi danni al compressore.

 Se la temperatura di uscita dell'acqua risulta già sufficiente, si raccomanda di non alzare ulteriormente il set di temperatura in modo da contenere i consumi, prevenire incrostazioni di calcare e risparmiare energia.

È buona norma eseguire controlli periodici per verificare il corretto funzionamento dell'unità:

OPERAZIONE	1 mese	4 mesi	6 mesi
Controllare la linea di alimentazione acqua e lo sfiato regolarmente, per evitare perdite d'acqua o presenza di aria nelle tubazioni.	x		
Controllare il corretto funzionamento degli organi di controllo e di sicurezza.	x		
Controllare che non vi siano perdite d'olio dal compressore.	x		
Controllare che non vi siano perdite d'acqua nel circuito idraulico.	x		
Controllare che il flussostato esterno funzioni correttamente (se installato).	x		
Pulire i filtri metallici del circuito idraulico, per mantenere una buona qualità dell'acqua. Perdite d'acqua o acqua sporca possono danneggiare l'unità.	x		
Pulire la batteria alettata tramite aria compressa (si raccomanda di mantenere l'unità in un posto secco e pulito, e con un buon ricambio d'aria).	x		
Controllare il corretto funzionamento della resistenza elettrica ai fini del ciclo anti-legionella (*). Consigliato fare una diagnostica di tutti il sistema idraulico con campionamento dell'acqua di impianto nei punti più critici.		x	
Controllare che i terminali elettrici sia all'interno del quadro elettrico che nelle morsettiere del compressore siano ben fissati.		x	
Assicurarsi che i componenti elettrici siano in buono stato. Se un componente è danneggiato o emette uno strano odore, si raccomanda di sostituirlo appena possibile.		x	
Serraggio connessioni idrauliche.		x	
Mantenere l'unità pulita per mezzo di un panno morbido e umido.		x	
Si raccomanda di pulire il serbatoio e la resistenza regolarmente per mantenere una resa efficiente.		x	
Pulire l'eventuale filtro aria esterno regolarmente per mantenere una resa efficiente.		x	
Corretta tensione elettrica.			x
Corretto assorbimento.			x
Controllare ciascuna parte dell'unità e la pressione del circuito frigo. Sostituire eventuali parti danneggiate, e ricaricare il refrigerante se necessario.			x
Verifica pressione di lavoro, surriscaldamento e sottoraffreddamento.			x
Controllare l'efficienza della pompa di circolazione.			x
Se la pompa di calore deve rimanere per un lungo periodo fuori servizio, scaricare tutta l'acqua dall'unità e sigillarla per mantenerla in buono stato. Scaricare l'acqua dal punto più basso del serbatoio per evitare congelamento dell'acqua in inverno. Ricarico acqua e ispezione completa sulla pompa di calore sono richieste prima della messa in servizio successiva.			x
Controllo ed eventuale sostituzione anodo in magnesio.			ogni anno

(* Controllo del corretto funzionamento della resistenza elettrica: La rotellina di regolazione del termostato montato a bordo della resistenza deve essere girato tutto in senso antiorario. Per verificare l'attivazione della resistenza premere il pulsante e verificare con la temperatura del serbatoio aumenta.

8.1 Protezione ambientale

La legge sulla regolamentazione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico stabilisce il divieto di disperdere i gas refrigeranti nell'ambiente. Questi, infatti, devono essere recuperati e riconsegnati, al termine della loro vita operativa, presso gli appositi centri di raccolta. Il refrigerante R134a è menzionato tra le sostanze sottoposte a particolare regime di controllo previsto dalla legge e deve sottostare quindi agli obblighi sopra riportati. **Si raccomanda quindi una particolare attenzione durante le operazioni di manutenzione al fine di ridurre il più possibile le fughe di refrigerante.**



Questa unità contiene il refrigerante R134a nella quantità specificata nell'etichetta delle caratteristiche tecniche. Non rilasciare l'R134a in atmosfera: l'R134a è un gas ecologico fluorinato con potenziale di riscaldamento globale (GWP) = 1300. Dovrebbe essere trattato e smaltito solo da persone qualificate opportunamente formate.

8.2 Risoluzione dei malfunzionamenti

Questo paragrafo fornisce informazioni utili per la diagnosi e la correzione di alcuni malfunzionamenti che possono accadere. Prima di iniziare la procedura di risoluzione malfunzionamenti, ispezionare visivamente l'unità e l'impianto e controllare se ci sono problemi evidenti come connessioni idrauliche allentate o collegamenti elettrici errati o allentati.

Prima di contattare il rivenditore locale, leggere attentamente questo paragrafo, ciò permetterà di risparmiare tempo e denaro.



Mentre si ispeziona la scatola elettrica dell'unità, assicurarsi sempre che l'interruttore generale dell'unità sia posizionato su 'off'.

Le linee guida sotto riportate dovrebbero aiutare a risolvere il problema. Se non si riesce a risolverlo, consultare il rivenditore o installatore locale.

- Nessuna immagine sul controllore (display nero). Controllare che l'alimentazione principale sia ancora collegata.
- Uno dei codici di errore appare, consultare il rivenditore locale.
- Il timer programmato funziona ma le azioni programmate sono eseguite all'ora sbagliata (es. 1 ora prima o dopo). Controllare che l'ora e la data siano impostate correttamente, regolarle se necessario.

8.3 Messa fuori servizio

Quando l'unità è giunta al termine del suo ciclo di vita e necessita quindi di essere sostituita, vanno seguite alcune raccomandazioni:

- il refrigerante deve essere recuperato da parte di personale specializzato ed inviato ai centri di raccolta;
- l'olio lubrificante dei compressori va anch'esso recuperato ed inviato ai centri di raccolta;
- i componenti elettronici quali regolatori, schede driver ed inverter vanno smontati ed inviati ai centri di raccolta;
- la struttura ed i vari componenti, se inutilizzabili, vanno demoliti e suddivisi a seconda della loro natura; particolarmente il rame e l'alluminio presenti in discreta quantità nella macchina.

Queste operazioni agevolano il recupero e il riciclaggio delle sostanze, riducendo in tal modo l'impatto ambientale.

L'utente è responsabile del corretto smaltimento del prodotto, conforme alle disposizioni nazionali vigenti nel paese di destinazione. Per ulteriori informazioni si consiglia di rivolgersi alla ditta installatrice o alle autorità locali competenti.



- Una messa fuori servizio dell'apparecchio non corretta può provocare seri danni ambientali e mettere in pericolo l'incolumità delle persone. Si consiglia quindi di rivolgersi a persone autorizzate e con formazione tecnica, che abbiano seguito corsi di formazione riconosciuti dalle autorità competenti.
- È necessario seguire le stesse accortezze descritte nei paragrafi precedenti.
- È necessario porre particolare attenzione allo smaltimento del gas refrigerante.
- Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utilizzatore finale comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge nel paese ove avviene lo smaltimento.



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

9 CARATTERISTICHE TECNICHE

Dati tecnici		ACS 200	ACS 300	ACS-S 200	ACS-S 300	ACS-D 200	ACS-D 300
Alimentazione elettrica	V/Ph/Hz	220-240/1/50					
Capacità reale del serbatoio	L	228	286	220	278	217	273
Potenza termica	W	1870* (+1200**)					
Potenza assorbita	W	503* (+1200**)					
Corrente nominale	A	2.23* (+5.2**)					
COP	W/W	3.72*					
Assorbimento massimo	W	765 (+1200**)					
Corrente massima	A	3.5 (+5.2**)					
Temperatura massima uscita acqua (senza utilizzare la resistenza)	°C	65					
Temperatura acqua massima	°C	75**					
Temperatura acqua minima di avviamento	°C	10					
Temperatura ambiente di lavoro	°C	-10 ~ +43					
Pressione di mandata massima refrigerante	bar	26					
Pressione di aspirazione massima refrigerante	bar	6					
Tipo refrigerante		R134a					
Carica refrigerante	g	920					
Compressore	Tipo	Rotary					
	Marca	Toshiba					
	Modello	PJ125G1C-4DZDE					
	Olio	ESTER OIL VG74, 400 mL					
Motore ventilatore	Tipo	motore asincrono					
	W	80					
	RPM	1250					
Portata aria nominale	m³/h	450					
Portata aria a 60 Pa	m³/h	350					
Diametro canalizzazioni	mm	177 (si adatta a condotti flessibili 180 mm)					
Massima pressione ammissibile serbatoio	bar	10					
Materiale superficie interna serbatoio		S235JR con vetrificazione a doppio strato					
Resistenza elettrica ausiliaria	kW	1.2					
Valvola di espansione elettronica		si					

Dati tecnici		ACS 200	ACS 300	ACS-S 200	ACS-S 300	ACS-D 200	ACS-D 300
Anodo in magnesio		si					
Materiale scambiatore pompa di calore (condensatore)		lega di alluminio					
Superficie serpentino di scambio solare	m ²	/		1,2		1,2	
Superficie serpentino di scambio ausiliario	m ²	/		/		0,5	0,8
Portata serpentino di scambio solare***	m ³ /h	/		1,2		1,2	
Portata serpentino di scambio ausiliario***	m ³ /h	/		/		0,5	0,8
Massima pressione serpentino di scambio	bar	/		6		6	
Materiale serpentino di scambio		S235JR decapato					
Ingresso acqua fredda	inch	G 1" femmina					
Uscita acqua calda	inch	G 1" femmina					
Ingresso/uscita integrazione solare	inch	/		G 1" femmina		G 1" femmina	
Ingresso/uscita integrazione ausiliaria	inch	/		/		G 1" femmina	
Uscita acqua di condensa		Tubo flessibile in plastica 0,3 mt. F22 mm					
Scarico condensa	inch	Da installare esternamente					
Classe di protezione IP		IPX1					
Dimensioni nette	mm	φ654x1638	φ654x1888	φ654x1638	φ654x1888	φ654x1638	φ654x1888
Dimensioni imballo	mm	700x700x1760	700x700x2010	700x700x1760	700x700x2010	700x700x1760	700x700x2010
Peso netto	Kg	98.0	106.5	113.0	121.5	121.0	129.5
Peso con serbatoio pieno d'acqua	Kg	326.0	392.5	333.0	399.5	338.0	402.5
Peso lordo	Kg	112.0	121.5	127.0	136.5	135.0	144.5
Pressione sonora****	dB (A)	46					

Note:

* Potenza termica e assorbita rilevate nelle condizioni seguenti:

temperatura ambiente 20°C, temperatura acqua da 15°C a 55°C (dati ricavati da test interni di laboratorio su reintegro uniforme della temperatura serbatoio).

**In relazione alla resistenza ausiliaria. Durante il ciclo di disinfezione, la temperatura viene innalzata a 70°C dalla resistenza ausiliaria

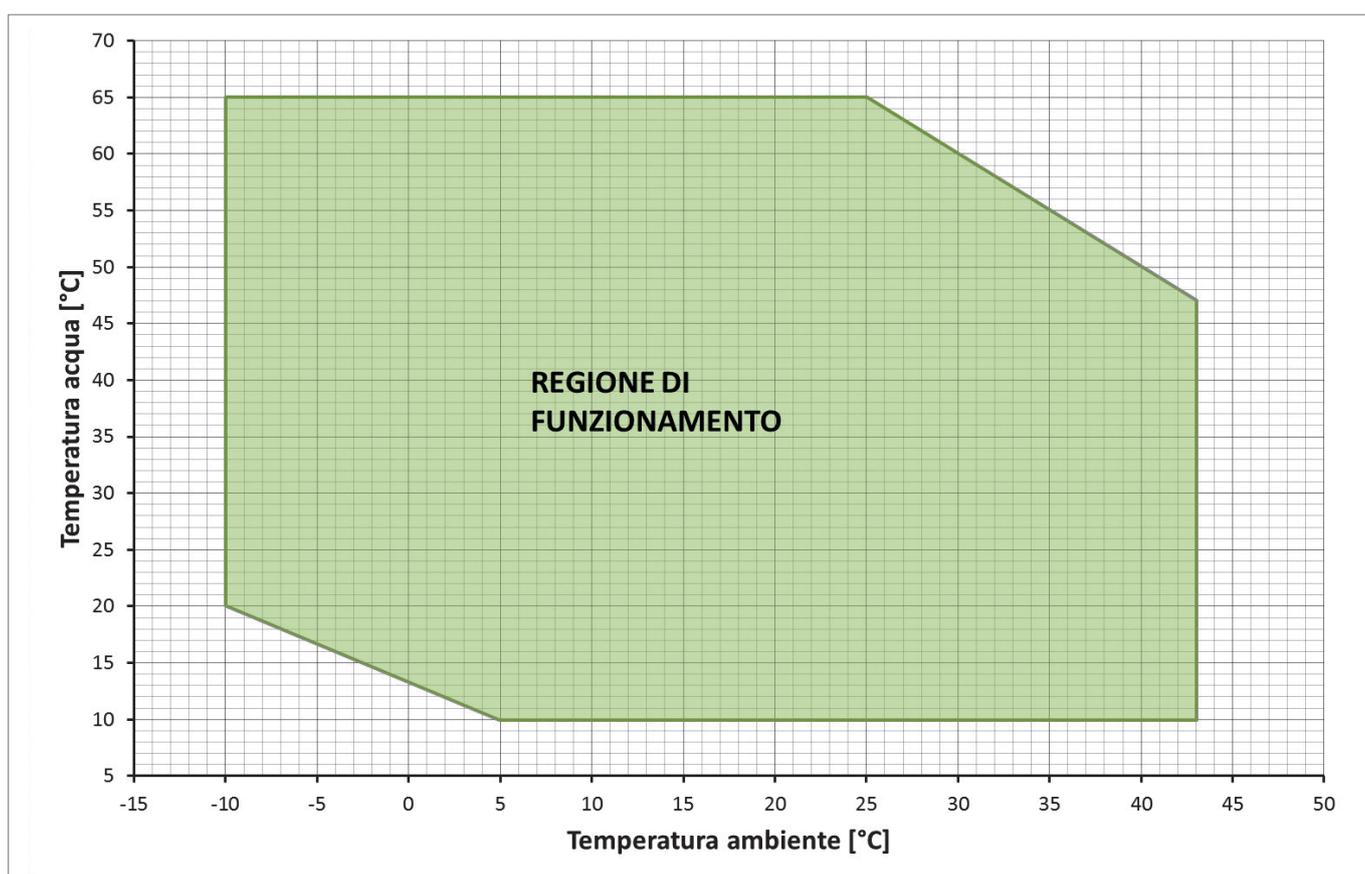
*** dati di targa riferiti all'integrazione con caldaia secondo le norme DIN 4708 (primario 80/60°C, secondario 10/45°C)

**** misurata secondo lo standard EN 12102 in campo libero a 1m dall'unità.

10 LIMITI DI FUNZIONAMENTO POMPA DI CALORE

Si raccomanda di far lavorare l'unità all'interno dei limiti di funzionamento sotto riportati, per evitare il possibile intervento dei dispositivi di protezione.

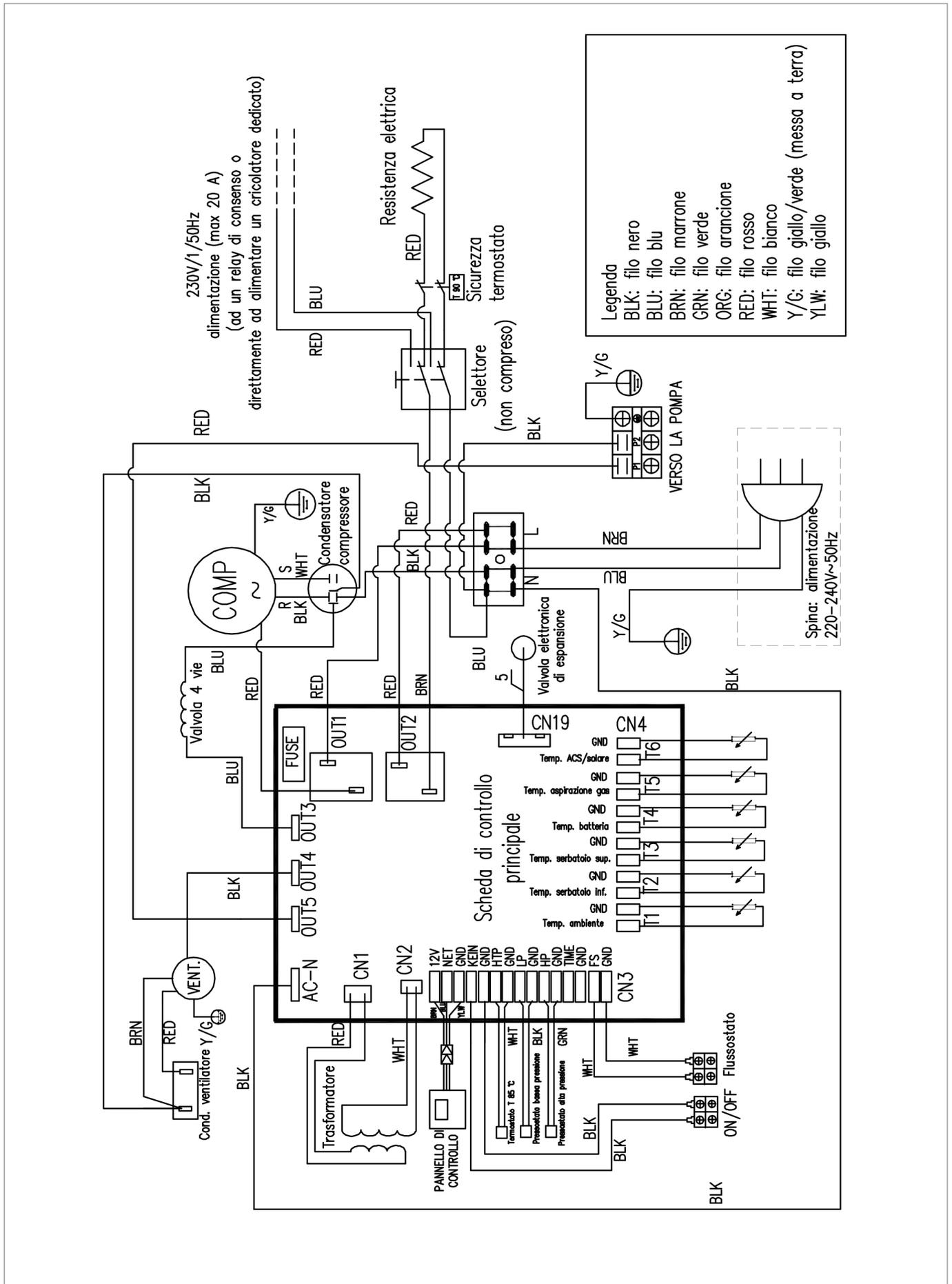
In ogni caso, per quanto riguarda le alte temperature (temperatura acqua compresa tra 47 e 65°C, temperatura aria compresa tra 25 e 43°C), qualora l'utente impostasse un set di temperatura al di fuori della regione di funzionamento, la pompa di calore adatta automaticamente il proprio set ai limiti evidenziati nel diagramma qui sotto.



Qui di seguito sono riportati i settaggi fissi dei pressostati:

- pressostato AP: OFF=26 bar, ON=16bar
- pressostato BP: OFF=0,2 bar, ON=1 bar

11.3 Collegamento di una fonte di energia ausiliaria mediante selettore esterno



11.4 Schede prodotto regolamento UE 812/2013

Modelli		ACS 200 / ACS-S 200 +ACS-D 200	ACS 300 ACS-S 300 ACS-D 300
Profilo di carico dichiarato		L	L
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua		A	A
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	Aria interna +20°C	108 %	114 %
	condizioni climatiche più calde (+14°C)	101 %	106 %
	condizioni climatiche medie (+7°C)	95 %	100 %
	condizioni climatiche più fredde (+2°C)	92 %	97 %
Consumo annuo di energia in termini di energia finale	Aria interna +20°C / Indoor air +20°C	944 kWh	898 kWh
	condizioni climatiche più calde (+14°C)	1011 kWh	962 kWh
	condizioni climatiche medie (+7°C)	1075 kWh	1022 kWh
	condizioni climatiche più fredde (+2°C)	1110 kWh	1055 kWh
Impostazione temperatura termostato		55°C	55°C
Livello di potenza sonora all'interno L_{WA}		59 dB(A)	59 dB(A)
Precauzioni di installazione e manutenzione		Per le indicazioni relative all'installazione e alla manutenzione riferirsi ai capitoli dedicati nel manuale utente-installatore.	

11.5 UE 814/2013

Modelli		ACS 200 ACS-S 200 ACS-D 200	ACS 300 / ACS-S 300 / ACS-D 300
Consumo quotidiano di energia elettrica Q_{elec}	Aria interna +20°C	4,360 kWh	4,149 kWh
	condizioni climatiche più calde (+14°C)	4,666 kWh	4,440 kWh
	condizioni climatiche medie (+7°C)	4,953 kWh	4,713 kWh
	condizioni climatiche più fredde (+2°C)	5,113 kWh	4,865 kWh
Profilo di carico dichiarato		L	L
Livello di potenza sonora all'interno		59 dB(A)	59 dB(A)
Acqua mista a 40°C V40		235 l	315 l
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	Aria interna +20°C	108 %	114 %
	condizioni climatiche più calde (+14°C)	101 %	106 %
	condizioni climatiche medie (+7°C)	95 %	100 %
	condizioni climatiche più fredde (+2°C)	92 %	97 %

STRUTTURA REHAU

LE FILIALI SUL TERRITORIO

Filiale di Milano:

Via XXV Aprile 54
20040 Cambiagio MI
Tel 02 95 94 11 - Fax 02 95 94 12 50
E-mail Milano@rehau.com

Filiale di Roma:

Via Leonardo da Vinci 72/A
00015 Monterotondo Scalo RM
Tel 06 90 06 13 11 - Fax 06 90 06 13 10
E-mail Roma@rehau.com

Filiale di Treviso:

Via Foscarini 67
31040 Nervesa della Battaglia TV
Tel 0422 72 65 11 - Fax 0422 72 65 50
E-mail Treviso@rehau.com

Ufficio Gestione Ordini Italia

Fax 02 95 94 13 07
E-mail ordini.idrotermosanitario.milano@rehau.com

Ufficio Servizio Preventivazione sistemi radianti

Fax 02 95 94 13 02
E-mail centro.servizigt@rehau.com

Rete post-vendita

www.rehau.com/it-it/edilizia/servizi/rehau-no-problem

www.rehau.it



Il presente documento è coperto da copyright. E' vietata in particolar modo la traduzione, la ristampa, lo stralcio di singole immagini, la trasmissione via etere, qualsiasi tipo di riproduzione tramite apparecchi fotomeccanici o similari nonché l'archiviazione informatica senza nostra esplicita autorizzazione.

Se è previsto un impiego diverso da quelli descritti in questa Informazione Tecnica, l'utilizzatore deve contattare REHAU e, prima

dell'impiego, chiedere espressamente il nulla osta scritto della REHAU. Altrimenti l'impiego è esclusivamente a rischio dell'utilizzatore. In questi casi l'impiego, l'uso e la lavorazione dei nostri prodotti sono al di fuori delle nostre possibilità di controllo. Se nonostante tutto, dovesse sorgere una controversia su una nostra responsabilità, questa sarà limitata al valore dei prodotti da noi forniti e impiegati da Voi. Diritti derivati da dichiarazioni di garanzia non sono più validi in caso d'applicazioni non descritte nelle Informazioni Tecniche.

REHAU S.p.A. Filiale di Milano - Via XXV Aprile 54 - 20040 Cambiagio MI - Tel 02 95 94 11 - Fax 02 95 94 12 50 - E-mail Milano@rehau.com
Filiale di Roma - Via Leonardo da Vinci 72/A - 00015 Monterotondo Scalo RM - Tel 06 90 06 13 11 - Fax 06 90 06 13 10 - E-mail Roma@rehau.com
Filiale di Treviso - Via Foscarini 67 - 31040 Nervesa della Battaglia TV - Tel 0422 72 65 11 - Fax 0422 72 65 50 - E-mail Treviso@rehau.com
www.rehau.it

© REHAU S.p.A.

201.002 03.2019